

L'ERA GLACIALE™ 3

L'ALBA DEI DINOSAURI

Gli eroi sotto zero dei blockbuster mondiali *“L’era glaciale”* (*Ice Age*) e *“L’era glaciale 2 – Il disgelo”* (*Ice Age: The Meltdown*) sono tornati in un’avventura incredibile... destinata a fare storia. Scrat sta ancora cercando di catturare l’inafferrabile ghianda (e intanto forse troverà il vero amore); Manny ed Ellie attendono la nascita del loro cucciolo di mammuth; Sid il bradipo si mette nei guai quando decide di mettere su famiglia con alcune uova di dinosauro che ha trovato; Diego la tigre dai denti a sciabola si domanda se non si stia “rammollendo” ad andare in giro con i suoi amici. Il gruppo deve all’improvviso partire in missione per salvare lo sfortunato Sid e si avventura in un misterioso mondo sotterraneo, dove avvengono incontri ravvicinati con dinosauri, piante battagliaiere e altri animali feroci, e dove vive una donnola combattiva di nome Buck, orba di un occhio, sempre a caccia di dinosauri.

L’ERA GLACIALE 3 – L’ALBA DEI DINOSAURI ha tutto ciò che il pubblico ha amato nei primi due film, ma la commedia di animazione è più ricca di azione e di effetti spettacolari, oltre ad essere (in molti casi) impreziosita dal 3-D. I nostri amati eroi vivono un’avventura inedita e, al loro fianco, troviamo alcuni nuovi personaggi memorabili.

Un’altra novità in questo terzo episodio dell’Era glaciale è un immenso e incredibile mondo sotterraneo popolato di dinosauri. Il lussureggiante ambiente, in netto contrasto con l’habitat invernale dei primi due film, fa apparire poca cosa la vastità del mondo di ghiaccio sovrastante. Questo territorio è pieno di pericoli – piante carnivore, creature gigantesche, una donnola indemoniata e un’astuta e romantica compagna per Scrat, di nome Scratina – e di luoghi dai nomi minacciosi, come l’Abisso della morte. Perfino Manny il mammuth, il più grande e autorevole mammifero dell’Era glaciale, si sente inerme in questo mondo immenso. “Quando appaiono i dinosauri, Manny non è più il ‘re della giungla’”, afferma la leggenda della commedia Ray Romano, che torna a dare voce al mammuth lanuginoso più famoso del cinema.

Il nuovo mondo nasce dal desiderio dei realizzatori di immergere i personaggi dell’Era glaciale in situazioni differenti e metterli di fronte a sfide impreviste. “Vogliamo vedere fin dove possiamo spingere i personaggi”, dichiara Lori Forte, che nel 1999 aveva lanciato l’idea del film *“L’era glaciale”* (*Ice Age*) e che ha prodotto tutte e tre i film. Il regista Carlos Saldanha, che ha diretto *“L’Era glaciale 2 – Il disgelo”* (*Ice*

Age: The Meltdown), aggiunge: “**L’ERA GLACIALE 3 – L’ALBA DEI DINOSAURI** è di gran lunga il più ambizioso dei tre film. I nostri eroi, che conoscono solo l’Era glaciale e il successivo disgelo, vengono catapultati in un mondo con cui non hanno alcuna familiarità”. Il co-regista Michael Thurmeier aggiunge che il film ha un look nuovo e una prospettiva più ampia. “In un certo senso, ha le caratteristiche di diversi generi cinematografici e la cosa mi ha letteralmente catturato. È sempre una commedia brillante guidata dai personaggi, ma il mondo e le creature che vivono nel sottosuolo danno una prospettiva epica all’avventura e questa è una novità nella saga dell’Era glaciale”.

Il nuovo capitolo della grande avventura degli amici dell’Era glaciale inizia con il variegato gruppo familiare composto dal mammoth Manny, la moglie Ellie (in attesa di un cucciolo di mammoth), Sid il bradipo, Diego la tigre dai denti a sciabola e gli opossum Crash e Eddie. La loro vita sta cambiando e ognuno sta trovando il proprio posto nella famiglia. “Volevamo mantenere la risonanza emotiva dei film precedenti, con Manny, Sid e Diego che cambiano profondamente e i loro rapporti che, di pari passo, si evolvono”, spiega il co-sceneggiatore Michael Berg. “I personaggi sono diventanti talmente familiari per noi negli anni, che ci stanno veramente a cuore e vogliamo che ce la facciano, qualunque cambiamento stia avvenendo”, aggiunge Peter Ackerman che, insieme a Berg, ha scritto la sceneggiatura.

Manny, leader *de facto* del gruppo, si prepara ad affrontare una nuova sfida: la paternità. Sta prendendo la cosa molto seriamente, al punto da tentare di rendere più sicuro l’ambiente naturale in cui vivrà il cucciolo in arrivo, rimuovendo i numerosi massi, rami e altri potenziali “pericoli” presenti nei paraggi. I frenetici preparativi sono qualcosa in cui l’alter-ego di Manny, Ray Romano, si identifica. “A me non è andata molto diversamente”, egli osserva. “Impazzire nei preparativi per l’arrivo di un bebè è un dato di fatto che va accettato”.

Manny crede nel matrimonio ed è molto innamorato della sua Ellie, dopo il burrascoso inizio della loro relazione ne “**L’Era glaciale 2 – Il disgelo**” (*Ice Age: The Meltdown*). “È un matrimonio riuscito”, afferma Romano. “Manny ed Ellie sono pronti a mettere su famiglia, il che è una cosa molto naturale”.

Romano ha apprezzato l’evoluzione del mammoth nel corso dei tre episodi della saga. “Nel primo film è una specie di misantropo, si sente una vittima e ce l’ha con il mondo intero”, afferma l’attore. “Poco a poco, Manny trova degli amici, poi scopre l’amore e raggiunge un senso di pienezza ed equilibrio”.

Poiché la gestazione dei mammoth dura circa sei trimestri, Ellie non vede l’ora che nasca il pargolo. È sempre stata attiva e indipendente e, anche se Manny vorrebbe che se la prendesse comoda, Ellie non è pronta a rallentare i suoi ritmi abituali. “Manny ed Ellie sono agli antipodi nell’affrontare l’evento

imminente”, dichiara Queen Latifah, che riprende il ruolo vocale già interpretato ne **“L’Era glaciale 2 – Il disgelo”**. “Manny è nervoso e inquieto, si sforza di rendere tutto perfetto e sicuro per il nascituro. Ellie diventa più protettiva e inizia ad assumere la veste di matriarca del gruppo familiare”.

“Manny rappresenta i muscoli ed Ellie il cervello della relazione”, afferma scherzando Romano.

Gli animatori che hanno contribuito a dare vita ad Ellie hanno valutato come rappresentare al meglio la gravidanza. “Non volevamo che Ellie apparisse troppo appesantita”, afferma il coordinatore degli animatori Juan Carlos Navarro-Carrión. “Ellie è sempre il personaggio vivace e ottimista che abbiamo conosciuto ne **“L’Era glaciale 2 – Il disgelo”** e volevamo mantenere quel tipo di energia. Abbiamo deciso che il ventre non sarebbe stato troppo ingombrante e che, pur essendoci, non l’avrebbe rallentata. Una gravidanza richiede un attento bilanciamento tra spazio e movimento, per proteggere il ventre e il nascituro, cosa di cui abbiamo tenuto conto”.

La gravidanza di Ellie assorbe totalmente Manny, al punto da renderlo poco partecipe del fatto che anche i suoi amici stanno affrontando sfide e cambiamenti. Sid, che ha con Manny una sorta di rapporto ‘fratello maggiore/fratello minore’, sente che Manny non lo farà diventare parte della nuova famiglia. Così, quando scopre tre enormi uova in una caverna, decide di prenderle e mettere su una sua famiglia. Manny implora l’amico di restituire le uova, ma Sid è irremovibile e, dopo poco, nascono tre piccoli di dinosauro. Anche se sono grandi il doppio di Sid, i neonati accettano immediatamente il bradipo come madre e iniziano a imitarne ogni movimento, diventando dei ‘mini-Sid’. L’istinto genitoriale di Sid è molto forte, ma la madre dei cuccioli – una T-rex gigantesca – è tutt’altro che contenta di ciò che è accaduto. Le complicazioni che ne conseguono, come sempre accade quando c’è di mezzo Sid, coinvolgono tutti i suoi amici in un’avventura nell’ignoto mondo sotterraneo.

Mentre il rapporto tra Sid e Manny cambia, le dinamiche nel gruppo familiare si evolvono e l’avventura si svolge in prevalenza in un ambiente nuovo; ciò che resta immutato nel bradipo sono la sua propensione alle buffonerie, il desiderio di essere preso sul serio e il gran cuore. “Con Sid è tutta una questione di cuore... e di pazzia, ed è così che ci piace”, afferma Queen Latifah con un sorriso.

Nel creare la voce di Sid per **“L’era glaciale”** (*Ice Age*), John Leguizamo lo ha connotato con un indimenticabile difetto di pronuncia, dopo avere appreso che i bradipi accumulano riserve di cibo nelle guance. Nel nuovo film, Leguizamo torna con quella voce particolare, ma trova anche nuovi modi per conferire sfaccettature diverse al personaggio. “Sid vuol essere preso sul serio, rispettato ed essere trattato come un adulto”, spiega Leguizamo. In questo film, affronta la formidabile sfida di allevare un trio di

cuccioli di T-rex. “Tanto per iniziare, le uova sono più grandi di Sid, che deve spostarle”, aggiunge Leguizamo. “E i cuccioli mangiano cose diverse: Sid è vegetariano, i T-rex sono carnivori. Provate voi ad allevare i cuccioli di *qualunque* altra specie. E buona fortuna!”.

Il miglior amico di Manny, la tigre dai denti a sciabola Diego, sta vivendo un diverso tipo di crisi: ultimamente si è sentito più un gattone che non un minaccioso felino, e teme che la convivenza con gli amici gli stia facendo perdere il suo ruolo gerarchico. Invece di prendere parte ai preparativi per l’arrivo del bebè, Diego si allontana, chiedendosi se non sia arrivato il momento di abbandonare il branco. “Diego pensa di andarsene per la sua strada in cerca di nuove avventure”, afferma l’attore brillante Denis Leary, che ha ultimato il terzo episodio come voce di Diego prima di tornare a lavorare nella sua serie di successo “**Rescue Me**”. “Ma poi vive dei momenti eccezionali insieme ad Ellie in un frangente critico per lei, e queste sono state scene divertentissime da recitare”.

Leary continua a provare meraviglia per la grande attrattiva e il richiamo dei film dell’Era glaciale, già testimoniati in occasione della distribuzione dei primi due film. “C’erano adulti, adolescenti, bambini, e tutti si sono divertiti moltissimo”, ricorda l’attore. Quanto all’idea di un mondo nascosto sotto i ghiacci, Leary, che è un appassionato di hockey, la trova geniale: “In ogni caso, ovunque vi sia ghiaccio, voglio essere sopra e non sotto di esso”.

L’altro membro del gruppo di amici è lo sfortunato e infaticabile scoiattolo/topo preistorico di nome Scrat, la cui *raison d’être* è una sfuggente ghianda, per la quale ha letteralmente perso la testa. Gli esasperati squittii, gridolini, grugniti e gemiti del personaggio sono ancora una volta opera di Chris Wedge, che ha diretto “**L’era glaciale**” (*Ice Age*) ed è stato produttore esecutivo dei due film successivi.

Inizialmente immaginato ne “**L’era glaciale**” come un personaggio marginale, la popolarità esplosiva suscitata da Scrat nel primo trailer promozionale del film ha spinto i realizzatori ad ampliarne il ruolo in modo significativo. “**L’Era glaciale 2 – Il disgelo**” (*Ice Age: The Meltdown*) ha messo in luce nuovi comportamenti e frustrazioni di Scrat, mentre la sua ricerca resta senza esito. È lui a dare il via al disgelo e al successivo allagamento, ma è sempre lui che alla fine riesce a risolvere la situazione. Scrat dà prova di notevoli capacità nelle arti marziali mentre combatte contro un pesce killer che si trova sulla sua strada.

L’ERA GLACIALE 3 – L’ALBA DEI DINOSAURI alza ulteriormente la posta in gioco per Scrat, affiancandogli una rivale nella caccia alla ghianda: un’astuta e attraente femmina di scoiattolo/topo di nome Scratina. La battaglia tra i due sessi aggiunge un nuovo livello di divertimento e azione, oltre a una nota romantica all’assillato personaggio. In effetti, per la coppia di roditori lo sbocciare dell’amore va di

pari passo con la lotta per la ghianda, ad esempio nella scena in cui i due sono prima aggrovigliati, poi impegnati in una sorta di danza sulle note del classico di Lou Rawls *You'll Never Find Another Love Like Mine*. “Quando ci siamo dedicati a tracciare la scena”, ricorda il regista Carlos Saldanha, ci siamo detti: ‘D’accordo, stanno lottando per la ghianda. Che cosa possiamo fare per trasformare una normale scena di lotta in una situazione romantica, ma sempre ricca di azione?’. La sequenza che ne è scaturita, come molte altre, testimonia il desiderio dei realizzatori di esplorare nuovi territori in ogni film della serie. Anche l’oggetto del desiderio – la ghianda – ha un ruolo più ampio in questo film, poiché da essa scaturisce una melodia ispirata alla canzone di Gilbert O’Sullivan *Alone Again (Naturally)*, con testi nuovi scritti dal co-sceneggiatore Yoni Brenner.

Scrattina, come tutti i personaggi dell’Era glaciale, è stata disegnata dal celebre artista Peter de Sève, che ha collaborato ai film fin dal primo “**L’Era glaciale**”. I due roditori sono fisicamente simili, ma con alcune importanti distinzioni. “Scrattina è più in gamba di Scrat”, sottolinea de Sève. “Ed è più raffinata ed evoluta”.

Karen Disher, a capo dello story department, dà voce a Scrattina. Ma le sue responsabilità vanno ben oltre il lavoro vocale. Mentre la trama principale del film, scritta da Michael Berg & Peter Ackerman, Mike Reiss e Yoni Brenner, si ispira a una storia di Jason Carter Eaton, lo story department, lavorando a stretto contatto con Saldanha, ha avuto il compito di ideare le scene di Scrat e Scrattina. La Disher e il suo team sono stati ben lieti di poter creare nuove sfide per l’amato Scrat. “Lavorare sulle scene di Scrat e Scrattina è la forma più pura di animazione”, osserva lei.

Un altro personaggio nuovo nell’universo dell’Era glaciale è Buck, una spericolata donnola leggermente fuori di testa e orba di un occhio, caduta accidentalmente nel mondo sottostante. Lì ha incontrato Rudy, un terrificante dinosauro albino che gli ha cavato un occhio – mentre Buck gli ha strappato un dente – durante il loro primo, fatale incontro. Come il Capitano Achab di *Moby Dick*, Buck ha votato la sua vita alla vendetta contro la creatura gigantesca che lo ha sfigurato. “Ci è sempre piaciuta l’idea di un avventuriero, qualcuno caduto per errore nel mondo sbagliato, ma che ha trovato il proprio destino nell’ossessione per il dinosauro bianco Rudy”, afferma Saldanha. “Ciò gli dà uno scopo, un vantaggio, ma anche un senso di divertimento”. Aggiunge il co-sceneggiatore Michael Berg: “Buck si è trasformato in una sorta di creatura mitologica, e ciò lo rende simpatico e incontenibile”.

Buck, mammifero solitario in un mondo di lucertole gigantesche, vive nell’isolamento da molto tempo, forse troppo, per cui è solito parlare ad alberi e arbusti che lo circondano. Il co-sceneggiatore Yoni

Brenner spiega che trovare la causa dei comportamenti esagerati di Buck è stata una priorità. “Carlos [Saldanha] voleva essere certo che individuassimo una ragione per la pazzia di Buck. “Volevamo dare radici al suo comportamento, almeno un po’. Buck doveva non solo essere molto divertente, ma anche avere una sua storia e avere quindi senso come personaggio”.

Il co-sceneggiatore Peter Ackerman aggiunge che, quanto più tempo si dedicava al personaggio, tante più domande emergevano a cui bisognava dare una risposta. “Ci siamo domandati chi fosse, che cosa ci facesse nel mondo sotterraneo, che effetto avrebbero avuto su di lui i personaggi appena giunti dall’Era glaciale, se avrebbe voluto unirsi a loro”.

Buck ha un vantaggio anatomico nell’affrontare il pericoloso ambiente e la sua sempre più malefica nemesi Rudy: l’ideatore del personaggio Peter de Sève, gli animatori, sotto la supervisione del loro responsabile Galen Tan Chu, e gli allestitori hanno reso il personaggio ultra-snodato e agilissimo. “Buck è un po’ pazzo, ma anche molto atletico, quindi abbiamo amplificato la sua capacità di allungarsi, avvolgersi e attorcigliarsi a spirale”, afferma de Sève. “Con un unico occhio, Buck è visivamente ancora più impressionante e ha rappresentato una bella sfida per gli animatori”.

I realizzatori volevano per la donnola una voce che spiccasse rispetto ai personaggi già noti. “Nei film dell’Era glaciale ogni personaggio ha una voce particolare, ma l’insieme è ben assortito”, afferma la produttrice Lori Forte. Alla fine, la scelta è caduta sull’attore britannico Simon Pegg. “Simon conosce perfettamente i tempi della commedia e con il suo lavoro ha dato un tocco completamente differente a Buck”, prosegue la Forte. “Volevamo che il personaggio trasmettesse un senso di vissuto e una gamma di esperienze, di cui ancora non si era avuta percezione nei precedenti film della serie. Pegg, che attualmente interpreta l’ingegnere Scotty nella nuova versione di “**Star Trek**” del regista J.J. Abrams e che è stato acclamato per il ruolo nelle commedie “**L’alba dei morti dementi**” (*Shaun of the Dead*) e “**Hot Fuzz**”, afferma di avere apprezzato il personaggio, al quale ha dato la tipica cadenza cockney di Londra. “Buck mi ha acceso l’immaginazione. È pieno di energia ed è incontenibile. L’ho visto come un incrocio tra Indiana Jones e il folle ma portentoso Col. Kurtz di ‘**Apocalypse Now**’”.

Lo spirito avventuroso e gli scherzi sono tratti caratteristici degli irrequieti fratelli opossum Crash e Eddie, che abbiamo già conosciuto ne “**L’Era glaciale 2 – Il disgelo**” (*Ice Age: The Meltdown*). Crash è sempre il marsupiale chiacchierone che ama gli sport estremi e si mette nei pasticci. Insieme al fratello Eddie, Crash non vede l’ora di unirsi a Buck per esplorare il mondo al di sotto dei ghiacci e dare un calcio nel fondoschiena di qualche dinosauro. “Crash e Eddie sono fuori di testa come sempre; anzi, crescendo

diventano sempre più matti”, spiega Josh Peck che dà voce a uno dei due ruoli. Peck, che recita nella popolare serie televisiva **“Drake & Josh”**, commenta poi che non avrebbe potuto chiedere di meglio di Seann William Scott come fratello sullo schermo. Scott, che annovera nella sua filmografia il blockbuster **“American Pie”** e il recente successo **“Role Models”**, è stato contento di riprendere gli scherzi e le monellerie del duo Crash-Eddie insieme a Peck, aggiungendo che questo film ha avuto per lui una maggiore risonanza rispetto al precedente, **“L’Era glaciale 2 – Il disgelo”** (*Ice Age: The Meltdown*), in cui ha debuttato. **“Ho recitato nel secondo per i miei nipoti”**, egli spiega. **“Ho partecipato a L’ERA GLACIALE 3 – L’ALBA DEI DINOSAURI per me stesso”**.

Crash, Eddie, Manny, Ellie e Diego seguono l’amico Sid e la mamma dei tre cuccioli di dinosauro nel misterioso mondo che si trova sotto i ghiacci, un mondo di cui ignoravano l’esistenza e che non somiglia a nulla che abbiano mai visto. Il mondo sotterraneo popolato di dinosauri ha una scala completamente nuova rispetto all’universo dell’Era glaciale. È vasto e pericoloso, ma anche stupendo, tranquillo e pieno di meraviglie. È un mondo di rischi inimmaginabili e di sorprese incantevoli.

Gareth Porter, responsabile del reparto assemblaggio, spiega la difficoltà di portare in vita questo mondo: **“Volevamo creare un luogo pieno di insidie, in modo che i personaggi incontrassero una serie di ostacoli lungo la loro strada. Abbiamo lavorato a stretto contatto con il reparto design per definire la vastità del territorio attraverso ampie panoramiche, che sono in contrasto con i set più raccolti, dove abbiamo potuto sviluppare i personaggi senza che le viste spettacolari li mettessero in ombra durante il loro viaggio. In uno spazio così ampio, il delicato equilibrio tra una visione epica e il mondo più intimo dei personaggi aiuta a mantenere l’attenzione focalizzata sull’evolversi della vicenda, facendo sentire il pubblico vicino ai personaggi e sorprendendolo con scene di azione emozionanti”**.

Il direttore artistico Michael Knapp ha stabilito un linguaggio visivo basato sul colore, l’illuminazione e le forme, per aiutare a definire il mondo sotterraneo. **“I colori e i toni sono lussureggianti”**, egli spiega. **“Si riesce a percepire l’umidità e a vedere la luce del sole che filtra attraverso le goccioline di vapore. È una sorta di enorme serra sotto vetro”**.

L’illuminazione di questo mondo è stata una sfida formidabile. **“Non volevo che sembrasse una caverna, quindi abbiamo immaginato alcuni modi per far arrivare fin laggiù la luce, così da dare la sensazione di essere all’aperto e la percezione del tempo che passa”**, aggiunge Knapp. Il cielo del mondo sotterraneo è letteralmente un enorme strato di roccia e ghiaccio attraverso cui filtra la luce dal mondo sovrastante. **“Il nostro ‘cielo’ è in realtà un tetto”**, spiega il supervisore dell’illuminazione Haji Uesato. **“Per**

questa ragione gli abbiamo dato una tonalità blu”.

Gli abitanti del mondo sotterraneo hanno rappresentato un'altra sfida unica per i realizzatori. Come osserva Peter de Sève, in un mondo cinematografico post-Jurassic Park, non era facile trovare qualcosa di nuovo per i dinosauri. “Cinematograficamente, siamo tutti cresciuti con determinati modelli di T-rex, triceratopo e branchiosauro”. Ma de Sève, il regista Saldanha e i numerosi creativi e tecnici coinvolti nella produzione si sono dati da fare per introdurre nel film nuove specie di dinosauri, tra cui i guanlong, carnivori aggressivi che cacciano in gruppo, dotati di un muso a punta e una cresta sul capo.

De Sève ha lavorato a stretto contatto con il reparto modelli, guidato da David Mei, per mettere a punto i personaggi, sia quelli nuovi sia quelli già noti alle legioni di fan dell'Era glaciale. Per quanto riguarda la creazione dei dinosauri, Mei afferma: “Sono reali e terrificanti, ma vivono nel film e non nel mondo reale”.

Al di sopra del mondo sotterraneo, troviamo un ambiente più familiare: la vasta tundra ghiacciata introdotta nel primo film della serie. L'ambiente è stato ampiamente ricreato per il nuovo film, anche se ne **“L'Era glaciale 2 – Il disgelo”** (*Ice Age: The Meltdown*) venivano rappresentati ambienti in cui il ghiaccio si stava sciogliendo. “Ne **L'ERA GLACIALE 3 – L'ALBA DEI DINOSAURI**, diamo la sensazione che il mondo si sia raffreddato nuovamente”, spiega Michael Knapp. “Il disgelo è finito. Parlando in termini di stagioni, il primo film segna il passaggio dall'autunno all'inverno, il secondo è la transizione dall'inverno alla primavera e quest'ultimo ripristina l'Era glaciale”.

David Mei e il suo reparto modelli hanno ideato due scenari digitali di fondo: uno per il paesaggio ghiacciato del mondo sovrastante e uno per l'immenso e lussureggiante mondo che si trova al di sotto – avvalendosi dei computer dei Blue Sky Studios. L'ideazione e la costruzione virtuale dei set hanno presentato particolari vantaggi nel portare in vita la dimensione e la vastità dei due mondi. “Il computer non sa di essere un computer, quindi possiamo dirgli che un'unità corrisponde a un miglio”, spiega Mei. “Quando costruiamo un set in un computer, la scala è in miglia; ecco quindi che il set del mondo sotterraneo è grande letteralmente quanto la Contea di Westchester. E possiamo effettuare le riprese in qualunque direzione vogliamo”.

Quando il reparto modelli ha ultimato il lavoro dei set e dei personaggi, è stata la volta del team guidato da Jeff Brodsky, che ha dotato i personaggi di ossa e movimenti, oltre a creare strutture di scheletri, muscolature, espressioni del muso e il controllo di mascelle, fronti, sopracciglia e palpebre. Il reparto layout e il responsabile Robert Cardone hanno assicurato la continuità tra una ripresa e l'altra, garantendo il

corretto flusso delle sequenze. Il reparto animazioni, guidato dal supervisore senior Galen Tan Chu, si è occupato di qualunque cosa fosse in movimento, svolgendo un ruolo chiave nel caratterizzare i personaggi. Il “nodo” attraverso cui è passato tutto il flusso di lavoro è il montaggio, a capo del quale troviamo Harry Hitner.

Un elemento nuovo nella realizzazione del film è il 3-D. Gli spettatori potranno osservare (in molti cinema) i loro personaggi preferiti, oltre ad alcuni nuovi straordinari ambienti, in 3-D digitale. I realizzatori de *L'ERA GLACIALE 3 – L'ALBA DEI DINOSAURI* hanno voluto sfruttare le possibilità offerte da questo processo con l'intento di offrire al pubblico un'esperienza *full-immersion* e non per suscitare maggiore stupore o spavento negli spettatori. “Il 3-D ci ha resi più consapevoli della composizione, della posizione delle macchine da presa e dei personaggi”, dichiara Saldanha. “Nessuna inquadratura doveva sollecitare in maniera eccessiva l'attenzione. Se il 3-D poteva migliorare una particolare inquadratura, allora l'avremmo usato, senza sacrificare la composizione 2-D”.

Aggiunge il produttore John C. Donkin: “Volevamo offrire con il 3-D un'esperienza migliore. Non abbiamo bisogno di gettare fumo negli occhi al pubblico, dal momento che il film e i personaggi sono di per sé vincenti”.

“Siamo stati molto critici verso noi stessi per essere certi di realizzare il miglior 3-D possibile”, dichiara il supervisore degli effetti stereoscopici Jayme Wilkinson. Alcune grandi scene d'azione sono state potenziate con il 3-D: ad esempio, le sequenze in volo e una in cui Sid cerca di catturare le sfuggenti uova di dinosauro. Ma anche altre sequenze meno frenetiche sono diventate più coinvolgenti e divertenti con il 3-D. “Quando Scrat va in giro annusando in cerca della sua ghianda e di Scratina, il naso è al centro della scena”, spiega Wilkinson. “Quando poi incontra Scratina, ci sono petali di fiore che fluttuano sullo sfondo e ti viene voglia di allungare la mano per afferrarli”.

L'ideatore dei suoni, il due volte vincitore di un Oscar Randy Thom, ha ulteriormente arricchito l'esperienza con il suo contributo artistico. Thom, la cui filmografia recente comprende gli acclamati film d'animazione *“Ratatouille”*, *“Coraline”* e *“Ortone e il mondo dei chi”* (*Dr. Seuss' Horton Hears a Who!*), ha realizzato dei suoni unici per i dinosauri, dai graziosi cuccioli a mamma T-rex fino al terrificante barionice albino Rudy. “Le voci dei personaggi sono sempre le più difficili”, afferma Thom, che ha anche creato i suoni del mondo in fase di disgelo nel secondo episodio della saga. “Ci siamo impegnati a creare per i dinosauri dei suoni più imponenti, terrificanti e migliori rispetto a quelli dei dinosauri realizzati in altri film”.

Per catturare le voci uniche dei dinosauri, Thom ha pensato che il modo migliore fosse di “andare nel mondo reale e trovare suoni di altri animali da poter manipolare, torcere e controllare”. Per alcuni dinosauri più grandi, Thom ha iniziato con le registrazioni di barriti di elefante realizzate in Africa e in Thailandia. In seguito, ha alterato le registrazioni “abbassandole di tono”, per rendere i suoni dei dinosauri ancora più robusti. Per il temibile Rudy, Thom ha catturato delle specie di “ruggiti” emessi dagli elefanti durante la stagione degli accoppiamenti.

Per i dinosauri più giovani e per quelli meno aggressivi, che nel film osserviamo mentre mangiano piante, Thom si è avvalso dei suoni prodotti dai... cammelli. “Fanno rumori buffi”, afferma Thom. “Ci siamo trovati casualmente in presenza di alcuni cammelli e abbiamo scoperto che, quando devono schiarirsi la gola, emettono un suono simile alla tosse”. È stato un abbinamento perfetto per quel tipo di dinosauri.

Thom ha anche ideato i suoni prodotti da animali non visibili, come uccelli o anfibi, i cui richiami provengono da lontano. Ancora una volta, alcune scelte fatte da Thom sono state piuttosto sorprendenti. Ad esempio, il verso rauco, stridente e spaventoso di uno pterodattilo è stato ricavato dal verso di un maiale. “In un certo senso”, dice Thom scherzando, “in questo film abbiamo dei maiali volanti!”.

L’ideazione dei suoni di Thom è stata pienamente integrata nella ricca colonna sonora del compositore John Powell. Avendo curato i due precedenti film della serie, Powell ha accettato volentieri l’opportunità di espandere i temi musicali che accompagnano i singoli personaggi e i loro rapporti reciproci. Se la maternità di Ellie si è dimostrata particolarmente stimolante, trovare un tema nuovo per Buck è stato un compito prioritario.

Mentre il processo intricato, lungo e sempre complesso della post-produzione si avvia al termine, Carlos Saldanha riflette sulle sue esperienze con l’Era glaciale. “Mi è piaciuto riprendere le vicende di questi personaggi, che sembra piacciono a tutti, e continuare a seguirne l’evoluzione. Ma è stato altrettanto gratificante creare per loro un nuovo mondo e una nuova storia ricca di energia”. Il co-sceneggiatore Mike Reiss pensa che i film dell’Era glaciale abbiano un fascino non dissimile da quello di un’altra serie d’animazione, “**I Simpson**” (*The Simpsons*). E Reiss parla a ragion veduta, avendo vinto quattro Emmy e un Peabody Award per il lavoro realizzato ne “**I Simpson**”. “I film dell’Era glaciale colpiscono spettatori diversi in modi differenti”, egli spiega. “I bambini adorano l’animazione, la commedia e il divertimento, ma vi è dell’altro nelle dinamiche tra i personaggi che ha una forte risonanza nel pubblico adulto”.

E che dire delle future avventure di Manny, Sid, Diego, Ellie, Scrat, Scratina, senza dimenticare il

neonato cucciolo di mammuth? Manny e Ellie dovranno combattere con i problemi tipici dei genitori? Gli eterni scapoli Diego e Sid incontreranno una compagna? Scrat e Scrattina troveranno la vera felicità... e la perfida ghianda? I realizzatori per ora non si pronunciano. Ma, come osserva la produttrice Lori Forte: “Ci sono ancora alcune storie che possiamo raccontare su questi personaggi. E penso che il pubblico sia desideroso di sapere come proseguiranno le loro vicende”.

IL CAST

RAY ROMANO (Manny) ha interpretato Ray Barone nella serie di successo della CBS **“Tutti amano Raymond”** (*Everybody Loves Raymond*), una delle serie più apprezzate nella storia delle sitcom. Ha vinto numerosi premi, tra cui un Emmy come miglior attore in una serie brillante nel 2002, e ha ricevuto altri due Emmy, come produttore esecutivo e per la migliore serie brillante, nel 2003 e nel 2005.

Insieme agli altri membri del cast, ha vinto un SAG Award per il miglior ensemble in un serie brillante nel 2003. Ha anche vinto il People’s Choice Award come artista televisivo preferito nel 2000, 2001 e 2003. Infine, nel 2005 Romano e la serie hanno vinto il People’s Choice Award.

L’attore ha sempre saputo di essere bravo a intrattenere e far ridere i suoi amici, ma non aveva mai pensato seriamente alla *stand-up comedy*, fino a una faticosa serata del 1984 in un *comedy club* di New York, quando la sua esibizione ha riscosso un tale successo da accendere in lui il sacro fuoco dell’arte. Dopo una serie di lavoretti di poco conto, tra cui l’addetto alle consegne di materassi e il cassiere di banca, di giorno, e l’artista itinerante, di notte, Romano, lasciato il lavoro fisso, si è dedicato a tempo pieno alla commedia, vincendo infine una gara di *stand-up comedy* sponsorizzata da una delle principali stazioni radio di New York.

A seguito di quel successo, Romano ha continuato ad esibirsi regolarmente nei *comedy club* in tutto il paese, fino ad approdare al **“Tonight Show Starring Johnny Carson”** e poi al programma di Jay Leno. Infine, dopo una partecipazione al **“Late Night with David Letterman”**, quest’ultimo, riconoscendo in Romano qualcosa di speciale, gli ha proposto una collaborazione con la sua casa di produzioni, la Worldwide Pants. Da questa, è nato il successo della CBS **“Tutti amano Raymond”** (*Everybody Loves Raymond*).

Romano ha debuttato sul grande schermo come voce di Manny il mammoth peloso nel film di successo della Twentieth Century Fox **“L’Era glaciale”** (*Ice Age*) e ha poi partecipato al sequel **“L’Era glaciale 2 – Il disgelo”** (*Ice Age: The Meltdown*). Ha anche recitato in **“Eulogy”**, **“Due candidati per una poltrona”** (*Welcome to Mooseport*) con Gene Hackman, **“Grilled”** con Kevin James e Burt Reynolds, **“The Grand”** con Woody Harrelson e **“95 Miles To Go”**, un documentario autobiografico sulla sua vita in tour.

È autore di *Everything and a Kite*, libro incluso tra i best-seller del *New York Times*, nonché del libro per bambini *Raymie, Dickie, and The Bean: Why I Love and Hate My Brothers*, scritto insieme ai fratelli Bobby e Rich Romano, che è stato candidato a un Grammy nel 2006 nella categoria ‘spoken word album’. Il suo

'comedy album' *Live at Carnegie Hall* è stato candidato a un Grammy nel 2002.

JOHN LEGUIZAMO (Sid) è un artista poliedrico, vincitore di un Emmy Award, la cui carriera è quanto mai diversificata. Il suo lavoro cinematografico, teatrale, televisivo e letterario copre una gran varietà di generi.

Leguizamo ha di recente partecipato al film della Overture "**Nothing Like the Holidays**", al fianco di Debra Messing e Alfred Molina. Ha anche recitato nel film indipendente "**Where God Left His Shoes**", in cui interpreta un giocatore di boxe alla ricerca disperata di una casa per la sua famiglia durante le vacanze.

La filmografia recente dell'attore comprende "**L'amore ai tempi del colera**" (*Love in the Time of Colera*), "**E venne il giorno**" (*The Happening*), "**Sfida senza regole**" (*Righteous Kill*), "**The Babysitters**", "**The Take – La presa**" e "**Miracolo a Sant'Anna**" (*Miracle at St. Anna*). Altri titoli che arricchiscono la sua filmografia sono "**La terra dei morti viventi**" (*Land of the Dead*), "**The Groomsmen**", "**Lies & Alibis**", "**Assault on Precinct 13**", "**Sueno**", "**Spin**", "**Moulin Rouge!**", "**Summer of Sam – Panico a New York**", "**King of the Jungle**", "**Spawn**", "**Romeo + Giulietta di William Shakespeare**" (*William Shakespeare's Romeo + Juliet*), "**Il Dottor Dolittle**" (*Dr. Dolittle*), "**Carlito's Way**" e "**Vittime di guerra**" (*Casualties of War*).

Per l'interpretazione di una drag queen in "**A Wong Foo, Grazie Di Tutto! Julie Newmar**" (*To Wong Foo: Thanks For Everything, Julie Newmar*), Leguizamo ha ottenuto una candidatura a un Golden Globe come miglior attore non protagonista. È anche stato candidato a un ALMA Award per i ruoli in "**Moulin Rouge!**" (miglior attore non protagonista) e "**King of the Jungle**" (miglior attore protagonista).

Nell'estate del 2007, Leguizamo è tornato a lavorare in televisione nella breve serie della Spike TV "**The Kill Point**", in cui interpreta il capo di una gang di rapinatori di banche, appena rientrato negli Stati Uniti da una missione militare in Iraq. Inoltre, è apparso come guest star in dodici episodi della celebre serie della NBC "**ER – Medici in prima linea**" nella stagione 2005/2006 e, nel 2006, ha partecipato come guest star al successo della NBC "**My Name is Earl**".

Leguizamo è tornato alle sue radici teatrali in una revival a Broadway di "**American Buffalo**" di David Mamet, che segue le vicende di tre uomini che tentano di rubare una moneta rara. Nel 1991, l'attore ha fatto sensazione nell'off-Broadway come autore e interprete del one-man show "**Mambo Mouth**", in cui recita sette ruoli differenti. Per la sua interpretazione ha ricevuto un Obie, un Outer Critics Circle e un

Vanguardia Award. Lo special sullo spettacolo, trasmesso dalla HBO, lo ha spinto a realizzare il suo primo programma televisivo, **"The Talent Pool"**, trasmesso sul Comedy Central, che gli è valso un CableACE Award.

Il secondo one-man show di Leguizamo, **"Spic-O-Rama"**, ha avuto una lunga serie di repliche da tutto esaurito a Chicago nei teatri Goodman e Briar Street prima di andare in scena a New York. La commedia ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Dramatists Guild's Hull-Warriner Award come miglior spettacolo americano e il Lucille Lortel Award come migliore performance a Broadway. Leguizamo ha vinto il Theatre World Award come migliore talento esordiente e un Drama Desk Award per la migliore performance individuale. **"Spic-O-Rama"** è anche andato in onda sulla HBO e ha ricevuto quattro CableACE Award.

"Freak", il terzo one-man show di Leguizamo, è stato replicato con successo a Broadway nel 1998. Oltre alle candidature ai Tony Award per la migliore commedia e la migliore interpretazione in una commedia, Leguizamo ha vinto il Drama Desk e l'Outer Critics Circle Award per la straordinaria performance individuale. Una presentazione speciale di **"Freak"**, diretta da Spike Lee, è stata trasmessa sul canale HBO e ha fatto vincere a Leguizamo un Emmy per la migliore interpretazione in un varietà o spettacolo musicale, oltre a fargli ottenere una candidatura per il miglior varietà, special brillante o musicale.

Nell'autunno del 2001, Leguizamo è tornato a Broadway con **"Sexaholix...a Love Story"**. Diretta da Peter Askin, la commedia si basa sul tour nazionale da tutto esaurito **"John Leguizamo Live!"**. L'attore è stato candidato a un Outer Critics Circle Award per la migliore performance individuale, mentre lo spettacolo ha ricevuto una candidatura a un Tony per la migliore interpretazione teatrale. **"Sexaholix"** è stato trasmesso sulla HBO nella primavera del 2002 ed è poi stato replicato in giro per il paese. Sulle scene teatrali, l'artista ha inoltre preso parte a **"Sogno di una notte di mezza estate"** (*A Midsummer Night's Dream*) e a **"La Puta Vida"** al New York Shakespeare Festival, oltre a **"Parting Gestures"** all'INTAR.

Leguizamo è anche uno stimato autore. La sua autobiografia *Pimps, Hos, Playa Hatas, and All the Rest of My Hollywood Friends* è stata pubblicata da HarperCollins a ottobre 2006.

Cresciuto a New York, l'attore ha studiato recitazione con Lee Strasberg e Wynn Handman alla New York University. Ha ricevuto nel 2002 l'ALMA Award come miglior artista dell'anno. Leguizamo risiede a New York con la moglie e i loro due bambini.

DENIS LEARY (Diego) è autore, interprete e co-produttore (insieme al socio di vecchia data Peter Tolan) dell'acclamata serie di successo **"Rescue Me"**, che gli è valsa una candidatura a un Golden Globe come miglior attore in una serie, oltre a un Emmy come miglior attore in una serie e per il miglior testo. Dal suo debutto sul canale FX nella primavera del 2004, **"Rescue Me"** ha vinto il premio dell'American Film Institute per il miglior programma televisivo e il Visionary Award del Producer's Guild of America. Inoltre, è stato incluso in numerose classifiche dei migliori programmi dell'anno pubblicate da diverse riviste e organizzazioni di critici e media.

Per l'acclamato film per la HBO **"Recount"**, Leary è stato candidato a un Golden Globe per la migliore interpretazione di un attore non protagonista in una serie, mini-serie o film per la televisione, oltre che a un Emmy come miglior attore non protagonista in una mini-serie o film.

In precedenza, Leary e Tolan avevano co-ideato l'apprezzata e amata serie per la ABC **"The Job"**, che mescola commedia e dramma, e narra la storia di un inquieto ma talentuoso detective della polizia di Manhattan.

Nella sua lunga e variegata carriera cinematografica, Leary ha preso parte ai successi di cassetta **"Sesso e potere"** (*Wag the Dog*), **"A Bug's Life - Megaminimondo"**, **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*), **"Il caso Thomas Crown"** (*The Thomas Crown Affair*), **"Suicide Kings"** e **"L'Era glaciale 2 - Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*). È stato elogiato dalla critica per il ritratto di un drogato nel film indipendente di successo **"Jesus' Son"**, per il ruolo di ragazzo irlandese in **"Monument Ave."**, per quello di trombettista in **"The Secret Lives of Dentists"** e per quello di indefesso agricoltore del Sud in **"Infanzia perduta"** (*The Neon Bible*) di Terence Davies. Il suo primo grande progetto con il regista Ted Demme, **"C'eravamo tanto odiati"** (*The Ref*), ambientato nel periodo natalizio, è diventato un cult.

Leary è stato elogiato per i suoi one-man show di successo **"No Cure For Cancer"** e **"Lock n' Load"**, che insieme sono diventati il DVD *The Complete: Denis Leary*. Il tema musicale di **"No Cure For Cancer"**, *A**hole*, è diventato un successo internazionale trasmesso per radio e su MTV, con vendite da disco d'oro e di platino. Il recente *F**k You* di Leary e la sua band The Crown Royals è diventato un motivo conosciuto e cantato tanto in Europa quanto negli Stati Uniti. I due ultimi brani della band, *The Mel Gibson Blues* e *At The Rehab*, sembrano destinati ad analogo successo.

Leary e il socio Jim Serpico hanno creato anni or sono a New York la loro società di produzioni Apostle. I progetti di successo della Apostle comprendono il film **"Blow"**, la serie **"The Comedy Central Roasts"** trasmessa su Comedy Central, **"Shorties Watching Shorties"**, **"Comics Come Home"**, **"Merry**

F*in' Xmas**" e la parodia di reality show "**Contest Searchlight**".

Negli ultimi quattordici anni, Leary e la Apostle hanno prodotto l'annuale gala "**Comics Come Home**" a Boston, a favore della Cam Neely Foundation. L'evento, una stand-up comedy, è diventato il più replicato spettacolo di beneficenza nella storia degli Stati Uniti. Allo show hanno partecipato Jay Leno, Steven Wright, Conan O'Brien, Jon Stewart, Lenny Clarke, Rosie O'Donnell, Janeane Garofalo, Robert Schimmel, Woody Harrelson, Colin Quinn, Anthony Clarke, Michael J. Fox e molti altri artisti. I fondi raccolti hanno contribuito alla costruzione e alla gestione della Neely House di Boston, che offre alloggio e sostegno alle famiglie di bambini e adulti malati di cancro in cura presso il Tufts Medical Center.

Leary, originario di Worcester, nel Massachusetts, ha fondato la Leary Firefighters Foundation a seguito dell'incendio scoppiato nel 1999 a Worcester, in cui persero la vita sei vigili del fuoco, tra cui suo cugino. Dopo l'11 settembre 2001, la Fondazione ha raccolto e distribuito \$1,9 milioni alle famiglie dei 343 vigili del fuoco periti nella più grande operazione di salvataggio della storia e, in seguito, ha continuato ad aiutare le famiglie colpite dalla perdita di persone care nell'espletamento del loro lavoro. Fin dalla sua nascita nel 2000, la Fondazione ha donato più di \$7 milioni a favore di attrezzature e programmi di formazione. Nel 2005, ha istituito il Jeremiah Lucey Grant Program, in onore del cugino di Leary, per sostenere altri dipartimenti dei vigili del fuoco.

Dopo la devastazione causata dall'uragano Katrina, la Fondazione ha destinato i fondi del Lucey Program ai vigili del fuoco di New Orleans, impegnati a ricostruire la città e creare nuove difese contro le calamità naturali. Grazie ai soldi elargiti dalla Fondazione, il dipartimento dei vigili del fuoco di New Orleans si è potuto dotare di una flotta di barche di salvataggio, mentre ora inizierà l'opera di ricostruzione delle caserme dei vigili del fuoco della città.

SIMON PEGG (Buck), vincitore del Peter Sellers Award (consegnato dal *London Evening Standard*), vanta una lunga serie di successi televisivi e cinematografici, l'ultimo dei quali è l'ideazione della sitcom di straordinario successo per Channel 4 "**Spaced**", candidata ai British Comedy Award, ai BAFTA del Regno Unito e internazionali, nonché agli International Emmy Award.

Pegg ha ottenuto un notevole successo di pubblico e di critica per "**L'alba dei morti dementi**" (*Shaun of the Dead*), suo debutto cinematografico, scritto insieme a Edgar Wright, di cui è protagonista. Prodotto dalla Working Title, il film ha raggiunto il primo posto al box office del Regno Unito e si è attestato tra i primi cinque negli Stati Uniti, ottenendo numerosi riconoscimenti, tra cui le candidature

come miglior film ai BAFTA, ai London Critics Circle Award (candidatura anche per la migliore sceneggiatura), ai South Bank Show Award, ai NME Award e ai British Comedy Award.

Pegg ha nuovamente riscosso un grande successo con Edgar Wright nel 2007 con il film **“Hot Fuzz”**, che ha debuttato piazzandosi al primo posto al box office del Regno Unito e attestandosi al quinto posto negli Stati Uniti. Lo stesso anno, Pegg ha ottenuto un altro successo nel ruolo di protagonista del film **“Run, Fatboy, Run”**, che ha debuttato in vetta al box office nel Regno Unito.

Pegg ha preso parte a **“Star Trek”**, remake dell’amata serie, nel ruolo di Scotty. Il regista J.J. Abrams ha diretto un cast stellare tra cui spiccano anche Chris Pine, Zachary Quinto, Zoe Saldana, Eric Bana e Leonard Nimoy. Più di recente, Pegg ha ultimato l’imminente **“The Adventures of Tin Tin: Secret of the Unicorn”**, per la regia di Steven Spielberg e Peter Jackson, che uscirà nel 2010. Pegg sta per iniziare la produzione di **“Paul”**, un film di cui è co-autore e in cui recita. Recentemente, ha partecipato a **“Star System – Se non ci sei non esisti”** (*How to Lose Friends and Alienate People*) con Kirsten Dunst, Megan Fox, Gillian Anderson, Danny Huston e Jeff Bridges.

La carriera televisiva di Pegg include **“Final Demand”** e **“Doctor Who”** per la BBC1, la sitcom **“Hippies”** per la BBC2 e la serie a sketch della BBC, diventata un cult, **“Big Train”**, per la quale ha ricevuto una candidatura per la migliore esibizione dalla RTS. Ha anche partecipato alla serie televisiva di Steven Spielberg/Tom Hanks **“Band of Brothers”**. Infine, la sua filmografia comprende **“Mission: Impossible III”**, **“The Big Nothing”** e **“The Good Night”**.

QUEEN LATIFAH (Ellie) è una musicista, attrice cinematografica e televisiva, presidente di una casa discografica, autrice e imprenditrice. La Latifah è stata la prima artista hip hop alla quale sia stato tributato l’onore di una stella sulla Walk of Fame di Hollywood. Per il ritratto di Mama Morton in **“Chicago”**, premiato con un Oscar, ha ricevuto critiche entusiastiche, una candidatura all’Oscar come migliore attrice non protagonista, una candidatura ai Golden Globe e una candidatura ai SAG Award. In seguito, l’attrice ha recitato nel successo della Disney **“Un ciclone in casa”** (*Bringing Down The House*), di cui è stata anche produttrice esecutiva.

Il film drammatico per la televisione **“Life Support”**, di cui è stata sia interprete sia produttrice esecutiva, la vede nei panni di una madre che riesce a superare la dipendenza da crack e diventa un modello e un’attivista contro l’AIDS nella comunità in cui vive. Grazie a questo film, l’artista ha ottenuto critiche entusiastiche, oltre a vincere un Golden Globe e un SAG Award e a ottenere una candidatura a un

Emmy. Ha recitato in **“Hairspray – Grasso è bello”** di Neil Meron e Craig Zadan, nel ruolo di Motormouth Maybelle, e in **“Mad Money”**, al fianco di Diane Keaton e Katie Holmes.

Nel film dello scorso anno **“La vita segreta delle api”** (*The Secret Life of Bees*), della Fox Searchlight Pictures, l’attrice ha recitato insieme a Jennifer Hudson, Alicia Keys e Dakota Fanning. Diretto da Gina Prince-Bythewood, il film ha vinto il Film Award all’Hollywood Film Festival.

La Latifah ha partecipato a **“L’ultima vacanza”** (*The Last Holiday*) di Wayne Wang e a **“Beauty Shop”** (spin-off del successo **“La bottega del barbiere”** [Barbershop]), di cui ha anche curato la produzione. È poi apparsa in **“Vero come la finzione”** (*Stranger Than Fiction*) di Marc Forster, insieme a Emma Thompson e Dustin Hoffman, ed è stata la voce della mammoth Ellie in **“L’Era glaciale 2 – Il disgelo”** (*Ice Age: The Meltdown*).

Nel 2007 è uscito il suo nuovo album, intitolato *Trav’lin Light*, che le ha fatto ottenere una candidatura ai Grammy. Co-prodotto dal tre volte vincitore di un Grammy Tommy LiPuma, è l’atteso seguito del successo candidato a un Grammy *The Dana Owens Album*. L’album, che ha conquistato un disco di platino, è una raccolta di classici senza tempo scelti da Queen Latifah stessa.

Queen Latifah è una della maggiori cantanti rap sulla scena musicale. Con il suo entusiasmante esordio nel 1989 con *All Hail the Queen*, ha fissato gli standard visivi e contestuali della musica rap femminile. Ha ottenuto quattro candidature ai Grammy e ha vinto un Grammy per la migliore performance rap solista nel 1994. Oltre a ciò, ha girato gli Stati Uniti con il tour *Sugar Water Festival* insieme alle cantanti Erykah Badu e Jill Scott.

Con il socio Shakim Compere, la Latifah possiede e gestisce la società di produzioni Flavor Unit Entertainment. Con sede nel New Jersey, la società ha curato la produzione esecutiva del successo di cassetta **“Un ciclone in casa”** (*Bringing Down The House*), nonché di **“Beauty Shop”**. La Flavor Unit Entertainment ha co-prodotto la commedia d’azione **“Bad Girls”** e prodotto **“The Cookout”**.

Dopo il debutto nel 1991 in **“Jungle Fever”** di Spike Lee, la sua carriera cinematografica è letteralmente decollata. Ha recitato in **“Set It Off”**, grazie al quale è stata candidata a uno Spirit Award come migliore attrice, e ha partecipato insieme a Holly Hunter e Danny DeVito all’acclamato **“Kiss”** (*Living Out Loud*). Nel 1999 ha preso parte a **“Il collezionista di ossa”** (*The Bone Collector*), diretto da Philip Noyce e interpretato da Denzel Washington.

Oltre alla musica, al cinema e alla televisione, Queen Latifah ha anche scritto un libro sull’autostima, intitolato Ladies First: Revelations of a Strong Woman. La prima serie televisiva dell’artista,

“Living Single”, è stato uno straordinario successo ed è in fase di cessione ad altri canali televisivi.

Ogni anno, l’artista co-presiede la Lancelot H. Owens Scholarship Foundation, Inc. Istituita dalla madre, Rita Owens, in memoria del figlio scomparso, la Fondazione offre borse di studio a studenti che eccellono negli studi ma dispongono di limitate risorse finanziarie.

CLAUDIO BISIO (*Sid*)

Diplomato attore presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano, la vita professionale di Claudio Bisio ha sempre visto l'intrecciarsi di teatro, cinema e televisione.

In teatro esordisce con diverse produzioni del Teatro dell'Elfo, tra cui "**Nemico di classe**" di Nigel Williams con la regia di Elio De Capitani (1983), "**Comedians**" di Trevor Griffiths (1985) e "**Sogno di una notte d'estate**" di W. Shakespeare (1981) con la regia di Gabriele Salvatores. Non trascurava nemmeno il teatro d'impegno civile e nel 1987 è a fianco a Dario Fo in "**Morte accidentale di un anarchico**". Nel 1988 esordisce con il primo dei suoi one-man-show, "**Guglielma**", cui seguiranno, tra gli altri, "**Aspettando Godo**" (1990) e "**Tersa Repubblica**" (1994). Nel 1997 nasce il sodalizio con il regista Giorgio Gallione, dal quale nasceranno gli spettacoli "**Monsieur Malaussène**" (1997) e "**Grazie**" (2005) di Daniel Pennac, ma anche "**La buona novella**" (2000) di Fabrizio de André, "**I bambini sono di sinistra**" (2005), scritto con Michele Serra e Giorgio Turrizzi e "**Seta**" (2007) una lettura-teatrale del romanzo scritto da Alessandro Baricco.

Al cinema, Claudio Bisio ha lavorato con numerosi registi, tra cui Gabriele Salvatores ("**Turné**" - 1989, "**Mediterraneo**" - 1991 (Premio Oscar nel 1992 come Miglior Film Straniero), "**Puerto Escondido**" - 1992, "**Sud**" - 1993, "**Nirvana**" - 1997), Dino Risi ("**Scemo di guerra**" - 1985), Ugo Chiti ("**Albergo Roma**" - 1995), Francesco Rosi ("**La tregua**" - 1997), Antonello Grimaldi ("**Il cielo è sempre più blu**" - 1996, "**Asini**" - 1999), l'esordiente Carlo Arturo Sigon ("**La cura del Gorilla**" - 2006), Neri Parenti ("**Natale a New York**", 2006), Giovanni Veronesi ("**Manuale d'amore 2-Capitoli successivi**", 2007), Luca Lucini ("**Amore, Bugie & Calchetto**", 2008), Giulio Manfredonia ("**Si può fare**", 2008) e Fausto Brizzi ("**Ex**", 2009). Nel 2008 "**Si può fare**" viene presentato, fuori concorso, al Festival del cinema di Roma e nel 2009 vince il premio David Giovani.

Si è inoltre divertito a dare la sua voce a Sid, il bradipo del film di animazione "**L'era glaciale**" (I nel 2002, II nel 2006 e III in uscita il 28 Agosto 2009), alla talpa Mole di "**Atlantis**" (animazione, 2001) e all'imperscrutabile Leon di "**Terkel in trouble**" (animazione, 2006).

In televisione, dopo l'esordio con "**Zanzibar**", la sit-com di cui è anche autore (1988, Italia1), ha condotto

“**Cielito Lindo**” (1993, RaiTre) e lavorato a “**Mai dire gol**” con la Gialappa’s (1998-99, Italia1), “**Teatro 18**” con Serena Dandini (2000, Italia 1) e “**Le Iene**” (2001, Italia1). Conduce “**Zelig**” fin dalla sua prima edizione (1997, Italia1), divenuto poi “**Zelig Circus**” quando il programma è passato in Prime Time (dal 2004, Canale5). Ha condotto tre edizioni del “**Concerto del Primo Maggio**” (2004/05/06, RaiTre) e la XXIIIa edizione del “**Gran Premio dello Spettacolo**” (2007, Canale5). Ha inoltre interpretato, assieme a Sabrina Ferilli, il film-tv “**Due imbroglioni e mezzo**” (2007, Canale 5), diretto da Franco Amurri ed ha appena finito di girare quattro nuovi episodi.

Tra le passioni di Claudio c’è la musica e con l’amico Rocco Tanica, uno dei fondatori del gruppo Elio e Le Storie Tese, ha realizzato il singolo “**Rapput**”, disco dell’estate 1991 (60.000 copie e primo in classifica per tre mesi), contenuto nel successivo LP “**Paté d’animo**”.

Nell’estate 2006, ha girato la penisola in tournée con Elio e le Storie Tese con la (quasi) rock-opera “**Coèsi se vi pare**”.

Nel 2008 ha interpretato “**La musica nascosta**”, radiofilm sceneggiato da Tiziano Scarpa, con musica di Michele Tadini, prodotto da Michele Dall’Ongaro per RaiRadio3. L’opera ha vinto la 60ma edizione del Prix Italia nella sezione Radio Music – Composed Work.

Ha pubblicato alcuni libri, tra cui “**Quella vacca di Nonna Papera**” (1993, Baldini&Castoldi), “**Prima comunella e poi comunismo**” (1996, Baldini&Castoldi) e “**Claudio Bisio che simpatico umorista**” (2002, Mondadori, cofanetto con VHS).

Nell’ottobre 2008 è uscito nelle librerie “**Doppio Misto – Autobiografia di coppia non autorizzata**”, scritto da Claudio Bisio e Sandra Bonzi, per Feltrinelli Editore, attualmente alla terza edizione.

LEO GULLOTTA (*Manny*) attore, spazia dal teatro classico al varietà, dal cabaret e dagli spettacoli televisivi al cinema. Dopo alcune esperienze nelle compagnie teatrali universitarie, Gullotta inizia a recitare per lo Stabile di Catania, dove lavora per dieci anni accanto a grandi maestri come Ave Ninchi, Salvo Randone e Turi Ferro. Poi si trasferisce a Roma dove inizia a lavorare nel doppiaggio ma dove scopre, soprattutto, la comicità e il cabaret. Approda al Bagaglino dove diventa in breve una delle colonne portanti

dello spettacolo che gli regala una grande popolarità televisiva.

Nel cinema debutta nel 1979 con **“Caffè Express”** di Nanni Loy, con cui lavorerà anche in altri film fra cui **“Mi manda Picone”**, che gli vale nel 1984 il Nastro d’Argento. Per la sua interpretazione ne **“Il Camorrista”** (1985), di Giuseppe Tornatore, riceve il David di Donatello come attore non protagonista. Con Tornatore lavorerà anche in **“Nuovo Cinema Paradiso”**, Oscar come Miglior film straniero nel 1990.

Nel cinema ha poi lavorato con Maurizio Nichetti, Ricky Tognazzi, Christian De Sica e Maurizio Zaccaro che lo dirige ne **“Il Carniere”** (1996), che gli vale il secondo David di Donatello, e poi nel 1999 in **“Un uomo perbene”** con cui conquista il suo terzo David di Donatello e il Globo d’Oro della Stampa Estera come Miglior attore. Con Zaccaro lavora anche nelle fiction TV **“Cuore”** (2000), **“Il bell’Antonio”** (2004) ed è stato uno dei protagonisti de **“Il cuore nel pozzo”** di Alberto Negrin.

Dopo il grande successo della triennale tournée de **“L’Uomo, la Bestia e la Virtù”** per la regia di Fabio Grossi prodotto dal Teatro Eliseo, da Gennaio 2009 Gullotta ha portato nuovamente in scena con eccezionale successo un’altra opera di Pirandello **“Il Piacere dell’onestà”** con la regia di Fabio Grossi e produzione del Teatro Eliseo. La tournée sarà ripresa a grande richiesta nella stagione 2009-2010.

PINO INSEGNO (*Diego*) attore e doppiatore, ha debuttato nel 1982 in teatro con l’Allegra Brigata in **“Giulio Cesare è... ma non lo dite a Shakespeare”**. Nel 1985 fonda La Premiata Ditta con Francesca Draghetti, Roberto Ciufoli e Tiziana Foschi con i quali realizzerà programmi televisivi (**“Premiata Teleditta”**, **“Finchè c’è ditta c’è speranza...”**), commedie teatrali di successo e importanti campagne pubblicitarie. In teatro ha recitato a fianco di Roberta Lanfranchi, sua moglie, in **“Colto in flagrante”** (2001) e **“Soap Opera”** (2003) entrambi diretti dal fratello, il regista Claudio Insegno.

In televisione fra gli altri ha condotto nel 2002/2003 **“Buona Domenica”** (assieme a Maurizio Costanzo), i varietà **“Personality Show”** su Italia 1 nel 2003, **“Compagni di Scuola”** su RaiDue nel 2004, lo show televisivo **“Vieni avanti cretino”** su Rete4 , con Roberto Ciufoli, nel 2008. Attualmente conduce il quiz **“Mercante in fiera”** in onda su Italia 1.

Notevole anche l’attività di doppiatore per il cinema: ha prestato la sua voce a Viggo Mortensen nella trilogia de **“Il Signore degli Anelli”** (per cui ha ricevuto nel 2004 un Nastro d’Argento e il premio “Alberto

Sordi"), a Denzel Washington in "**American Gangster**", a Matt Dillon in "**Crash – Contatto fisico**", a Will Smith in "**Ali**", a Jamie Foxx in "**Ray**", a Sacha Baron Cohen in "**Borat**", a Philip Seymour Hoffman in "**Onora il padre e la madre**", a Mark Wahlberg, a Will Ferrell, a Keanu Reeves, fra gli altri.

E sempre come doppiatore ha vinto un Nastro d'Argento per il doppiaggio della tigre Diego ne "**L'era glaciale**" (2002) e un Premio Speciale al Festival "Voci a Sanremo" 2007.

Nel 2008 ha scritto e diretto un film parodistico che prende in giro le pellicole sentimentali uscite negli ultime anni, dal titolo "**Ti stramo – ho voglia di un'ultima notte da manuale prima di tre baci sopra il cielo**".

ROBERTA LANFRANCHI (*Ellie*)

Nasce a Cremona e inizia lo studio della danza a 4 anni sotto la guida dei Maestri della prestigiosa scuola di ballo del Teatro alla Scala.

Vince per tre anni di seguito le ambite borse di studio, perfeziona la tecnica del balletto classico con docenti del Bolshoj di Mosca. Comincia a muovere i primi passi calpestando i più importanti palcoscenici di studi televisivi come ballerina di fila fino a diventare prima ballerina su Rai 1 nella "**Fantastica Italiana**" di G. Magalli e R. Capua. Nel 1996 la ricordiamo tutti come una delle Veline più amate da A. Ricci e sarà quello, per due anni consecutivi, il suo trampolino di lancio. La direzione di Canale 5 di Giorgio Gori nel 1999 la vuole come una delle sue show girl di punta e sarà lì che, al fianco di Gerry Scotti, condurrà "**Provini**", in prima serata su Canale 5 e svariate edizioni di "**Paperissima**" ed "**Esattissima Sprint**". Nel 2001 sarà uno dei volti su cui la nuova LA7 punterà conducendo "**Telerentola**" e "**Fascia protetta**" insieme a Platinette. Nel 2002 sarà la volta della sua ascesa a Rai Uno dove condurrà con F. Frizzi l'ultima edizione di "**Per tutta la vita**" e subito dopo sarà la regina del sabato sera di Claudio Amendola in "**Amore mio, diciamo così**". Tra i vari spettacoli teatrali dove dimostrerà le sue qualità non solo di show girl ma anche di attrice, ricordiamo nel 2005 al fianco di Max Giusti, "**Se il tempo fosse un gambero**", musical di successo dove fu proprio Garinei a sceglierla come protagonista femminile. Da lì, nel 2006, sarà Rai Due a puntare su di lei, la vedremo prima insieme a G. Magalli con la regia di Guardì nella conduzione di "**Piazza Grande**" e subito dopo

qualche mese come nuovo volto del pomeriggio della rete nella conduzione, per due edizioni, de "L'Italia sul Due". Approdando anche in prima serata con il reality targato Magnolia, "La Sposa Perfetta". Al momento possiamo ammirarla per un ritorno a Mediaset come guest star nel format americano "Saturday Night Live" su Italia 1.

Dal 14 Aprile al 4 Maggio 2009 ha vestito i panni di Cenerentola al Teatro Sistina, il Musical diretto da Massimo Romeo Piparo. Attualmente si sta dedicando per la seconda volta al doppiaggio del personaggio Ellie ne *L'ERA GLACIALE 3 – L'ALBA DEI DINOSAURI*.

LEE RYAN (*Eddie*) cantante, è nato nel 1983 in Inghilterra. Mostra già da bambino una certa inclinazione per lo spettacolo, frequenta una scuola di arte drammatica e poi comincia a fare un provino dopo l'altro.

La vera svolta avviene quando incontra Duncan James e diventa uno dei quattro membri dei Blue. Con il loro primo album, "All Rise" (2001), inizia una folgorante carriera: nell'arco di tre anni e tre dischi (oltre a "All Rise", "One Love" e "Guilty", senza contare le raccolte) i Blue conquistano il mondo, vendendo enormi quantità di copie (più di 5 milioni) e facendo incetta di premi e riconoscimenti.

Lee diventa uno dei preferiti delle fan, sedotte dal viso d'angelo e dalle sua voce. Lee rivela anche talento d'autore e partecipa alla composizione di molte canzoni della band. Durante questo periodo il gruppo collabora artisticamente con star del calibro di Elton John e Stevie Wonder. All'inizio del 2005 cominciano a circolare voci sul possibile scioglimento dei Blue, legate alla volontà di Lee (e anche di Simon Webbe e Duncan) di tentare la carriera solista. Mentre prosegue la vita del gruppo, Lee si dedica anche a un corso di regia (suo vecchio pallino) alla Tisch School Of The Arts di New York, mette in piedi una sua compagnia di produzione e poi firma un contratto milionario con la Brightside Records, sotto-label di Sony/BMG, che sembra puntare moltissimo sul nuovo acquisto (così come Dolce e Gabbana, che lo scelgono come testimonial). La supervisione sulla carriera di Ryan è affidata a Hugh Goldsmith, che ha già lavorato al lancio dei Take That e proprio dei Blue.

Il singolo "Army Of Lovers", antipasto dell'omonimo disco di debutto di Lee, ha inaugurato l'avventura in solitaria. "Real love" fa parte invece della colonna sonora de *L'era glaciale 2 – Il disgelo* (*Ice Age: The*

Meldown)

In seguito egli ha mostrato sul suo sito ufficiale un video in omaggio alle sue fans, "**How Do I?**". Ha anche registrato un film intitolato "**The Heavy**" e sta lavorando a un nuovo album.

Lee è fidanzato con Samantha Miller, una ragazza conosciuta su MySpace, e la coppia ha avuto un bambino, nato il 30 novembre 2008. Il nome del bambino è Rain Amethyst Ryan.

MASSIMO GIULIANI (*Buck*) Nasce a Roma, inizia casualmente a quattro anni la carriera d'attore essendo notato negli studios della Titanus dove ha accompagnato con la mamma la sorella maggiore per un provino con Luigi Zampa. Esordisce così con un ruolo da coprotagonista nel primo film di Nanni Loy "**Suprema confessione**". Viene poi scelto tra duemila bambini per realizzare la versione teatrale e televisiva di "**Marcellino, pane e vino**" con la quale riscuote un clamoroso successo che porterà S.S.

Giovanni XXIII a richiedere una recita privata in Vaticano per poter conoscere il bambino. Comincia quindi, dopo aver girato film in coproduzione con Germania, Austria e Stati Uniti, ad entrare nel mondo del doppiaggio dando la voce al protagonista de "**La spada nella roccia**". La sua carriera si alterna tra teatro (dove reciterà man mano in "**Vita col padre**" con Paolo Stoppa, "**Il buon soldato Schweyk**", "**Histoire du soldat**" con Arnaldo Foà, "**Insalata di riso**" del quale è anche autore assieme a Tullio Solenghi, "**Atti impuri**" ancora con Solenghi ecc.), cinema ("**Le stagioni del nostro amore**" di Florestano Vancini, "**Liola**" con Ugo Tognazzi e regia di Blasetti, "**La donna della domenica**" di L. Comencini, ed altri), televisione ("**Sabato sera dalle nove alle dieci**" coprotagonista al fianco di Gigi Proietti, "**Fatti e fattacci**" ancora con Proietti, "**Tante scuse**" "**Di nuovo tante scuse**" e "**Noi no**" con la coppia Vianello-Mondaini, "**Il barone e il servitore**" coprotagonista con Giuseppe Pambieri, la mitica serie "**I ragazzi della terza C**", le due serie di "**Pazza famiglia**" di e con Enrico Montesano, le tre serie di "**Convencion**" con la storica parodia di Francesco Totti, "**Carabinieri sotto copertura**" di Raffaele Mertes e "**Don Matteo**" e "**Pompei**" con la regia di Giulio Base. In doppiaggio, prima di dedicarsi alla direzione, dà la voce a molte star americane come Andy Garcia, Christopher Walken, Kevin Kline, Matthew Modine, Dudley Moore e John Belushi, oltre al grande Bugs Bunny. Nella prossima stagione tornerà al suo grande amore, il teatro, riportando in scena al Manzoni di Roma "**Uscirò dalla tua vita in taxi**".

I REALIZZATORI

CARLOS SALDANHA (regista) è dal 1993 una delle principali forze creative dei Blue Sky Studios. Nato a Rio de Janeiro, in Brasile, il 20 luglio 1968, ha lasciato il paese nel 1991 per seguire il suo istinto artistico e la passione per l'animazione. Con le competenze informatiche acquisite e la naturale sensibilità artistica, New York si è dimostrata il luogo perfetto in cui esprimere le sue doti e diventare un animatore. Ha frequentato la School of Visual Arts (SVA) di New York, dove si è laureato con lode nel 1993, dopo avere realizzato due cortometraggi animati, **"The Adventures of Korky, the Corkscrew"** (1992) e **"Time For Love"** (1993). I due cortometraggi sono stati proiettati in occasione di numerosi Festival dell'animazione in tutto il mondo. Alla SVA Saldanha ha conosciuto Chris Wedge, uno dei co-fondatori dei Blue Sky Studios, che lo ha invitato a unirsi al team di artisti della nascente società.

Saldanha è stato il supervisore all'animazione dei Blue Sky Studios per la parte parlata e ballata del film **"Joe's Apartment"** (1996). È anche stato direttore dell'animazione dei personaggi generati al computer di **"Un semplice desiderio"** (*A Simple Wish*, 1997) e **"Fight Club"** (1999).

Oltre ai progetti cinematografici, Saldanha ha diretto e animato diversi spot televisivi. *Big Deal*, per la Bell Atlantic, ha vinto numerosi premi, tra cui un Bronze Clio nel 1997. Nel 1999 Saldanha ha vinto un Gold Clio per l'animazione di *Re-Incarnated*, uno spot per la birra Tennents trasmesso in Europa in occasione della Coppa del mondo di calcio nel 1998.

Saldanha ha co-diretto insieme a Chris Wedge i primi film d'animazione dei Blue Sky Studios: **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*, 2002) e **"Robots"** (2005). **"L'Era glaciale"** è stato candidato a un Oscar nel 2003. Nel 2002 Saldanha ha diretto il cortometraggio animato **"Gone Nutty"**, candidato a un Oscar nel 2004. Dopo il successo de **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*), Saldanha ha assunto la regia de **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*, 2006), il terzo film d'animazione prodotto dalla Twentieth Century Fox e dai Blue Sky Studios, che è stato il film d'animazione più redditizio dell'anno e uno dei maggiori successi commerciali nella storia della Fox.

MICHAEL THURMEIER (co-regista), che nel 1997 ha completato gli studi di animazione classica

allo Sheridan College, ha iniziato a collaborare con i Blue Sky Studios come animatore nel 1998. Da allora, ha partecipato alla realizzazione di numerosi spot pubblicitari di successo e ha contribuito all'animazione del film **"Fight Club"**, oltre a un memorabile episodio de **"I Soprano"** (*The Sopranos*). Quando i Blue Sky Studios hanno iniziato a dedicarsi ai film d'animazione, Thurmeier è stato capo animatore del film di debutto, **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*), distribuito nel 2002. Il lavoro svolto gli è valso una candidatura a un Annie per i migliori personaggi d'animazione.

Dopo **"L'Era glaciale"** Thurmeier è stato supervisore dell'animazione di **"Robots"**, distribuito nel 2005, e de **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*, 2006), e ha diretto il cortometraggio candidato a un Oscar e vincitore di un Annie Award **"No Time for Nuts"** (2006). È poi stato promosso al ruolo di supervisore senior dell'animazione nel successivo film dei Blue Sky, **"Ortone e il mondo dei chi"** (*Dr. Seuss' Horton Hears a Who!*, 2008).

MICHAEL BERG (sceneggiatore) si è diplomato al Rutgers College nel 1992. Ha poi frequentato il programma di sceneggiatura dell'American Film Institute. Berg ha venduto la sua prima sceneggiatura cinematografica originale, **"The New Jersey Turnpikes"**, alla Universal Pictures. All'età di ventisei anni è stato ammesso al Writers Guild of America West, di cui è un membro attivo da tredici anni.

Berg è stato co-autore nel 2002 del film **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*), candidato a un Academy Award come miglior film d'animazione. Ha curato l'adattamento di **"Summerland"**, tratto dall'omonimo libro di Michael Chabon, per la Miramax Films e ha collaborato come sceneggiatore con la Universal, la Warner Bros. e i Revolution Studios. Oltre al lavoro di sceneggiatore, ha scritto articoli e racconti per alcune riviste, tra cui *Details* e *Rosebud*.

PETER ACKERMAN (sceneggiatore) è stato co-autore della sceneggiatura de **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*). Ha venduto alla Disney una sceneggiatura originale intitolata **"An Animated American"**, ha scritto la commedia **"Things You Shouldn't Say Past Midnight"** (pubblicata dalla Broadway Play Publishing e andata in scena in molti paesi), ha curato il nuovo adattamento a Broadway di **"The Pajama Game"**, interpretato da Harry Connick, Jr., che ha vinto un Tony Award come miglior revival, e scritto la commedia radiofonica **"I'd Rather Eat Pants"**, commissionatagli dalla National Public Radio e trasmessa a puntate durante il programma *Morning Edition*. Il suo libro per bambini *The Lonely Phonebooth* sarà pubblicato dalla Godine il prossimo autunno. Ackerman è al momento impegnato nella realizzazione del testo di un

musical per Broadway che sarà interpretato da Dame Edna e Michael Feinstein.

MIKE REISS (sceneggiatore) ha vinto quattro Emmy e un Peabody Award nei diciotto anni in cui è stato autore de **"I Simpson"** (*The Simpsons*). Nel 2006 ha ricevuto un Lifetime Achievement Award dall'Animation Writers Caucus.

Reiss è stato il co-ideatore della serie d'animazione **"The Critic"** e ha creato il cartone animato di successo per la Showtime **"Queer Duck"** (storia di un'anatra gay). La BBC ha incluso **"Queer Duck"** tra i 100 migliori cartoni animati di tutti i tempi. **"Queer Duck: the Movie"** è stato distribuito a luglio 2006, ottenendo recensioni entusiastiche. Il film ha vinto vari premi a New York, a Chicago, in Svezia, in Germania e nel Galles.

Per la televisione, Reiss ha contribuito alla realizzazione di **"It's Garry Shandling's Show"**, **"Alf"** e **"The Tonight Show Starring Johnny Carson"**.

"My Life in Ruins", un film ispirato ai suoi viaggi in cinquantotto paesi diversi, sarà distribuito dalla Fox Searchlight Pictures a giugno. Reiss è stato co-autore de **"I Simpson – Il film"** (*The Simpsons Movie*).

È suo anche il film **"Cro-Magnon Odissea nella preistoria"** (*Cro-Magnon P.I.*), vincitore dell'Edgar Award del Mystery Writers of America. Reiss ha pubblicato undici libri per bambini, tra cui il bestseller *How Murray Saved Christmas* e il premiato *Late for School*. Oltre a ciò, scrive per la National Public Radio e per Games Magazine.

Reiss ha tenuto lezioni e conferenze in più di cento college e istituzioni in cinque continenti. Gli argomenti trattati spaziano dai Simpson alla commedia, senza tralasciare la religione ebraica e il triste stato in cui versa la televisione. In passato è stato President dell'*Harvard Lampoon* e redattore del *National Lampoon*.

Reiss è felicemente sposato da vent'anni. Come molti autori di libri per bambini, non ha figli.

YONI BRENNER (sceneggiatore) è cresciuto ad Ann Arbor, nel Michigan. Ha frequentato l'università del Michigan, dove si è diplomato in lingua inglese e letteratura comparata, è stato trombettista classico e jazz, nonché redattore del *The Every Three Weekly*, una rivista umoristica.

Oltre al lavoro di sceneggiatore, Brenner pubblica spesso contributi umoristici sul *New Yorker*, alcuni dei quali sono stati inclusi nel libro del 2008 *Disquiet, Please! More Humor Writing From the New*

Yorker, curato da Henry Finder e David Remnick. Brenner scrive anche per il *New York Times*, il *New Republic*, lo *Smithsonian Magazine* e *Deadspin.com*. Vive a New York.

L'ERA GLACIALE 3 – L'ALBA DEI DINOSAURI è il primo titolo della sua filmografia.

JASON CARTER EATON (soggetto) ha iniziato la sua carriera cinematografica nel 1996 come direttore dello sviluppo per Scott Rudin. Ha poi lasciato il lavoro per dedicarsi alla scrittura e ha pubblicato il libro politico-umoristico *Chelsea Clinton's Freshman Notebook* nel 1997 per la Hyperion. In seguito, ha concentrato la sua abilità narrativa sui libri per bambini. Il libro illustrato *The Day My Runny Nose Ran Away*, pubblicato dalla Dutton nel 2003, è stato seguito nel 2008 dal libro per ragazzi *The Facttracker*, edito da HarperCollins.

La carriera televisiva e cinematografica di Eaton è iniziata sulle reti Sci-Fi Channel e Showtime. Nel 2003 è stato chiamato a sviluppare la trama per la versione cinematografica animata di **"Imaginary Friends"** per i Blue Sky Studios e la Twentieth Century Fox Animation e, nel 2004, gli è stata commissionata la sceneggiatura di un film d'animazione basato sul suo soggetto originale **"Spartacus Lobster"**. Nel 2006, poco prima della nascita del suo primogenito, è stato coinvolto nello sviluppo della trama de **L'ERA GLACIALE 3 – L'ALBA DEI DINOSAURI**.

Eaton ha venduto la sceneggiatura del film live-action **"The Snitts"**, scritta insieme al socio Ian Lendler, a Cartoon Network nel 2006. Eaton e Lendler sono al momento impegnati nell'adattamento del romanzo *The Facttracker* per un film live-action per la MGM, con la 21 Laps Entertainment (**"Una notte al museo"** [*Night at the Museum*]) che curerà la produzione e David Silverman (**"I Simpson – Il film"** [*The Simpsons Movie*]) alla regia.

LORI FORTE (produttrice) ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'animazione cinematografica alla Disney, dove è stata responsabile creativa dei candidati a un Academy Award **"Toy Story"** e **"Topolino e il cervello in fuga"** (*Runaway Brain*). Durante il periodo trascorso alla Disney, è stata anche coinvolta ne **"Il re leone"** (*The Lion King*) e **"Pocahontas"**. La Forte è poi diventata produttrice per i Fox Animation Studios, dove ha contribuito a sviluppare diversi progetti per il grande schermo. Avendo da sempre una particolare passione per il mondo ai tempi dell'era glaciale e per la maestosità delle creature uniche che lo popolavano, la Forte ha avuto l'idea di realizzare un film che catturasse quel mondo coperto di ghiaccio e i suoi straordinari abitanti.

E così è nato l'incredibile universo de **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*) con i suoi eroi sotto zero Manny, Sid, Diego e Scrat, che hanno conquistato le sale cinematografiche in tutto il mondo. La Forte ha poi sviluppato e prodotto il sequel, **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*), e ha prodotto il cortometraggio candidato a un Academy Award **"No Time For Nuts"** (con John Donkin). Al momento è impegnata nello sviluppo di diversi altri progetti cinematografici in CGI per la Fox.

In precedenza, la Forte è stata responsabile dello sviluppo per la NBC-TV, dove ha contribuito alla realizzazione delle serie brillanti **"Dear John"** e **"Empty Nest"**. Ha anche avuto un ruolo di primo piano nelle serie **"The Days and Nights of Molly Dodd"** e **"Alf"**. La Forte è poi passata alla Columbia Pictures Television, con il ruolo di Vice President della divisione sviluppo commedie, dove ha curato la supervisione di una varietà di episodi pilota e serie, tra cui **"Parker Lewis Can't Lose"**.

La Forte risiede a Los Angeles, tranne durante le fasi di produzione, quando si trasferisce ai Blue Sky Studios nel Connecticut.

JOHN C. DONKIN (produttore) ha ottenuto una candidatura agli Academy Award nel 2003 come produttore di **"Gone Nutty"**, cortometraggio d'animazione creato dai Blue Sky Studios, il cui protagonista è Scrat, lo scoiattolo pasticcione dell'Era glaciale.

Donkin ha iniziato a lavorare per i Blue Sky Studios nel 1998 come direttore tecnico. Tra i suoi primi incarichi, ha collaborato al completamento del cortometraggio **"Bunny"**, vincitore di un Academy Award. Ha seguito lo sviluppo della produzione del primo progetto d'animazione per il grande schermo dei Blue Sky Studios, **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*), prima di diventare produttore associato del film, curando la produzione e gestendo le centosessanta persone del suo team.

Da allora, Donkin ha prodotto diversi altri progetti per i Blue Sky Studios, tra cui **"Robots"**, diretto da Chris Wedge, il corto d'animazione dei Blue Sky Studios candidato a un Academy Award **"No Time for Nuts"** (prodotto con Lori Forte), **"Dietro le quinte del tour di zia Fanny"** (*Aunt Fanny's Tour of Booty*) e **"Surviving Sid"**.

Donkin ha iniziato la sua carriera nella computer animation nel 1983, quando si è unito al celebre CGRG (Computer Graphics Research Group) della Ohio State University. Poco dopo, ha iniziato a lavorare come animatore senior per la Cranston/Csuri Productions.

Ha diretto l'animazione del film IMAX **"Antarctica"** e ha fatto parte del team che ha sviluppato il software toolkit apE (Animation Production Environment) alla Ohio State University.

Donkin si è diplomato in cinematografia e poi laureato in computer animation e arte alla Ohio State University.

CHRIS WEDGE (produttore esecutivo), vincitore di un Oscar, è regista, produttore, co-fondatore dei Blue Sky Studios ed è la forza motrice che garantisce gli elevatissimi standard adottati dalla società per la narrazione visiva e l'animazione dei personaggi. Il profondo impegno nella ricerca e sviluppo ha portato i Blue Sky Studios ad affermarsi tra le maggiori realtà mondiali nel settore dell'animazione computerizzata.

Wedge ha iniziato la sua carriera come animatore stop-motion e successivamente è entrato alla MAGI/SynthaVision, dove è stato uno dei principali artefici del pionieristico film Disney **"Tron"** (1982). Ha diretto le sequenze animate dei personaggi del film **"Joe's Apartment"** della Warner Bros./Geffen Films Production (1996) ed è stato supervisore creativo di numerosi film e spot pubblicitari.

Wedge ha scritto e diretto il primo film dei Blue Sky Studios, il commovente cortometraggio **"Bunny"** (1998), che ha vinto un Academy Award come miglior cortometraggio d'animazione. È stato il primo film a utilizzare la *radiosity*, l'avanzata tecnologia per l'illuminazione sviluppata dai Blue Sky Studios. Oltre all'Academy Award, **"Bunny"** ha vinto più di venticinque premi internazionali per l'eccellenza dell'animazione. Wedge si è poi occupato della regia dei primi due film d'animazione in CGI dei Blue Sky Studios, **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*, 2002), candidato a un Academy Award come miglior film d'animazione, e **"Robots"** (2005). È stato produttore esecutivo de **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*, 2006), che ha realizzato incassi lordi di oltre \$638 milioni a livello mondiale, e di **"Ortone e il mondo dei chi"** (*Dr. Seuss' Horton Hears a Who!*, 2008), il primo film realizzato con la CG ispirato ai libri del Dottor Seuss.

Wedge si è laureato nel 1981 in cinematografia alla SUNY Purchase. Ha ricevuto un Master of Arts in computer grafica e arte presso l'Advanced Computing Center for the Arts and Design della Ohio State University.

JOHN POWELL (compositore), nato nel Regno Unito, ha una filmografia che esemplifica la sua capacità di trascendere i generi musicali. Dopo essersi trasferito negli Stati Uniti meno di dieci anni fa, l'artista ha dimostrato un talento straordinario realizzando le colonne sonore per più di quaranta pellicole, tra cui commedie, film d'animazione, d'azione e drammatici.

L'abilità e la conoscenza di Powell di una gran varietà di generi musicali nasce dai numerosi stili

che hanno caratterizzato i suoi studi. Nella tarda adolescenza, si è dedicato alla musica soul, jazz, rock e alla world music. A sette anni ha iniziato a studiare musica classica, grazie al padre, musicista della Royal Philharmonic Orchestra di Sir Thomas Beecham a Londra. Nel 1986 si è dedicato allo studio della composizione al Trinity College of Music di Londra, dove il suo talento è stato riconosciuto e testimoniato da due premi: il John Halford e il Boosey and Hawkes Bursary Music College.

Al Trinity Powell ha studiato composizione, percussioni, musica elettronica e ha sperimentato nuove modalità artistiche di esecuzione musicale. Si è unito al gruppo Media Arts e, con il collaboratore di vecchia data Gavin Greenaway, ha composto la musica e le sonorità per le interpretazioni del gruppo. Dopo lo scioglimento dei Media Arts, Powell e Greenaway hanno continuato a sperimentare e creare musica con mezzi e strumenti differenti insieme all'artista Michael Petry.

La prima incursione di Powell nella composizione professionale è arrivata poco dopo, quando ha ottenuto il primo incarico per la realizzazione di musiche per la televisione e per spot pubblicitari per l'Air-Edel Music di Londra. Lì ha conosciuto altri compositori, tra i quali gli altri ex autori dell'Air-Edel, Hans Zimmer e Patrick Doyle.

In seguito, Powell e Greenaway hanno fondato la Independently Thinking Music (ITM), società con sede a Londra, con cui hanno realizzato oltre cento colonne sonore per spot pubblicitari e film indipendenti.

Powell ha nel tempo spostato la sua attenzione dalla musica per gli spot a forme di composizione più articolate, realizzando insieme a Greenaway e Petry l'opera *An Englishman, Irishman and Frenchman*. Dopo una serie di performance di successo presso alcune gallerie d'arte tedesche, Powell si è trasferito a Los Angeles per dedicarsi ad altri progetti.

Arrivato negli Stati Uniti nel 1997, ha realizzato le colonne sonore di due programmi televisivi della DreamWorks: la seconda stagione di **"High Incident"** di Steven Spielberg e il pilota di **"For the People"**. Powell ha anche curato gli arrangiamenti di canzoni composte da Stephen Schwartz per il film d'animazione della DreamWorks **"Il principe d'Egitto"** (*Prince of Egypt*, 1998).

L'agghiacciante colonna sonora composta da Powell per il blockbuster di John Woo **"Face/Off – Due facce di un assassino"** ha riscosso un notevole successo di critica: si tratta di un'ora e quaranta minuti di sonorità avvincenti, armonie fluttuanti, melodie tragiche e percussioni tonanti che creano un crescente stato di tensione.

Da allora, ha realizzato le musiche per una gran varietà di film appartenenti a generi diversi, tra cui

i successi d'animazione **"Z la formica"** (*Antz*), **"Galline in fuga"** (*Chicken Run*), **"Robots"**, **"Shrek"**, **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*) e **"Happy Feet"**, oltre ai film d'azione **"Mr. and Mrs. Smith"**, **"The Italian Job"**, **"The Bourne Identity"** e **"The Bourne Supremacy"**. Il suo interesse per la varietà musicale, sempre vivo, si evidenzia nelle colonne sonore di **"Drumline"**, **"I Am Sam"** e **"Alfie"**, quest'ultima scritta con Dave Stewart e Mick Jagger. Powell ha poi scritto la colonna sonora dei blockbuster **"X Men 3 – Conflitto finale"** (*X-Men: The Last Stand*) e **"United 93"**.

Ha anche composto le colonne sonore dell'ultimo capitolo della trilogia di Bourne, **"The Bourne Ultimatum – Il ritorno dello sciacallo"**, **"Stop Loss"**, **"P.S. I Love You"** e **"Jumper"**, oltre a quelle di tre film d'animazione: **"Ortone e il mondo dei chi"** (*Dr. Seuss' Horton Hears a Who!*) per la Twentieth Century Fox, **"Kung Fu Panda"** per la DreamWorks Animation e **"Bolt – Un eroe a quattro zampe"** per la Disney Animation. Infine, ha composto la colonna sonora del blockbuster dell'estate 2008 **"Hancock"**, interpretato da Will Smith per la Sony Pictures.

Powell ha ricevuto dalla British Academy of Composers and Songwriters due Ivor Novello Award per le migliori colonne sonore originali di **"Shrek"** nel 2001 e **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*) nel 2006. È stato candidato a un Grammy nel 2008 per il lavoro realizzato per **"Happy Feet"**. Ha vinto l'Annie Award per **"Shrek"** nel 2001 e due Annie Award per **"Kung Fu Panda"** nel 2009.

PETER de SÈVE (ideatore dei personaggi) è nato nel Queens, a New York, nel 1958. Ha iniziato a disegnare fin da bambino, ispirato dai libri di fumetti che collezionava, da illustrazioni di fantascienza e di fantasia. Alla Parsons School of Design, ha conosciuto il mondo delle illustrazioni contemporanee e del XIX secolo, americane ed europee, che hanno inciso e continuano a influenzare il suo stile.

Nel corso di una carriera ventennale, de Sève è stato pubblicato da quasi tutte le principali riviste americane, tra cui *Time*, *Newsweek*, *Atlantic Monthly*, *Smithsonian*, *Premiere* e *Entertainment Weekly*. Spesso realizza le copertine del *New Yorker*. Nel 2002 ha illustrato *A Murder, a Mystery and a Marriage* di Mark Twain, pubblicato per la prima volta dalla W.W.Norton.

De Sève ha disegnato i poster di alcuni spettacoli a Broadway e i personaggi di numerosi film d'animazione prodotti dalla Disney, dalla Dreamworks, dalla Pixar e dalla Twentieth Century Fox (Blue Sky Studios). La sua filmografia comprende **"Il gobbo di Notre Dame"** (*The Hunchback of Notre Dame*), **"Il principe d'Egitto"** (*Prince of Egypt*), **"Mulan"**, **"A Bug's Life - Megaminimondo"**, **"Tarzan"** e il successo di cassetta **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*), per il quale ha creato tutti i personaggi. Oltre alla vasta esperienza nel

mondo cinematografico, de Sève ha realizzato disegni per spot televisivi, tra cui quello per la Nike intitolato *Destination Moon*, che ha vinto un Clio d'argento. Nel 2002 ha ricevuto il prestigioso Hamilton King Award dalla Society of Illustrators.

MICHAEL KNAPP (direttore artistico), laureato alla Ringling School of Art and Design, si è unito al team artistico dei Blue Sky Studios nell'autunno del 2000 come disegnatore di personaggi e ambienti per il film **"Robots"**. Ha disegnato i set per **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*) e **"Ortone e il mondo dei chi"** (*Dr. Seuss' Horton Hears a Who!*), oltre a creare diversi fondali per **"L'Era glaciale"** (*Ice Age*). Come direttore artistico, il suo primo film è stato il cortometraggio candidato a un Academy Award **"No Time For Nuts"**.

HARRY HITNER (montaggio), con un'esperienza di oltre venticinque anni nel mondo dei film sia live-action sia d'animazione, dà il suo tocco caratteristico di narratore all'arte del montaggio. Originario del Sud Africa, ha vissuto e lavorato a Los Angeles finché si è trasferito a New York per lavorare per i Blue Sky Studios, curando il montaggio de **"L'Era glaciale 2 – Il disgelo"** (*Ice Age: The Meltdown*).

©2009 Twentieth Century Fox Film Corporation. Tutti i diritti riservati. Proprietà della Fox.
Quotidiani e periodici hanno la facoltà di riprodurre questo testo in articoli che pubblicizzano la distribuzione del film.
Qualsiasi altro utilizzo è severamente proibito, includendo la vendita, la duplicazione o altro trasferimento del presente materiale. Queste note di produzione per la stampa non devono essere noleggate, vendute o cedute in alcun modo, né totalmente né parzialmente.

La TWENTIETH CENTURY FOX ANIMATION presenta
Una produzione dei BLUE SKY STUDIOS

L'ERA GLACIALE 3
L'ALBA DEI DINOSAURI

Regia..... CARLOS SALDANHA
Co-regiaMICHAEL THURMEIER
Produttori LORI FORTE
..... JOHN C. DONKIN
Produttore esecutivoCHRIS WEDGE
Sceneggiatura..... MICHAEL BERG & PETER ACKERMAN,
.....MIKE REISS e YONI BRENNER
Soggetto JASON CARTER EATON
Musiche.....JOHN POWELL
Personaggi disegnati da..... PETER DE SÈVE
Direttore artistico.....MICHAEL KNAPP
MontaggioHARRY HITNER
Casting..... CHRISTIAN KAPLAN, CSA

RAY ROMANO
JOHN LEGUIZAMO
DENIS LEARY
SIMON PEGG
SEANN WILLIAM SCOTT
JOSH PECK
e QUEEN LATIFAH

BILL HADER
KRISTEN WIIG

Direttore di produzione..... Michael J. Travers
Supervisione ideazione suono.....Randy Thom
Supervisione CG Bryan Useo, Michael Eringis
Co-montaggio James M. Palumbo
Supervisione sculture..... Michael DeFeo
Supervisione modelliDavid Mei
Supervisione tecnica personaggi.....
.....Stephen Unterfranz, Adam Burr
Supervisione materialiBrian Hill
Supervisione pellicceJamie Williams
Supervisione LayoutRobert Cardone
Supervisione animatoriGalen Tan Chu
Supervisione luci.....Haji Uesato
Responsabile luci Andrew Beddini
Supervisione effetti Kirk Garfield
Supervisione effetti stereoscopici Jayme Wilkinson
Direttore ricerca e sviluppo.....Carl Ludwig
Specialista scientifico.....Eugene Troubetzkoy

Cast voci (ordine alfabetico)

Giovane femmina di diatryma..... Eunice Cho
ScrattinaKaren Disher
Giovane maschio di gliptodonte Harrison Fahn
Mamma oritteropoMaile Flanagan
Maschio adulto di molehog..... Jason Fricchione
Gazzella Bill Hader
Mamma molehog / Mamma astatotilapia.....Kelly Keaton

Giovane femmina di castoro Joey King
Ellie Queen Latifah
Diego..... Denis Leary
Giovane femmina di oritteropo Allegra Leguizamo
Sid John Leguizamo
Giovane maschio di oritteropo / Cucciolo di castoro 2
..... Lucas Leguizamo
Mamma Start.....Clea Lewis
Mamma diatryma Jane Lynch
Eddie Josh Peck
Buck Simon Pegg
Piccolo Johnny (cucciolo di oritteropo)Christian Pikes
Cucciolo di castoro 1.....Avery Christopher Plum
Ronald (giovane maschio di astatotilapia) Joe Romano
MannyRay Romano
Cuccioli di dinosauro / Uccello che non vola ..Carlos Saldanha
Giovane femmina di molehog 1 Manoela Scarpa Saldanha
Giovane femmina di molehog 2..... Sofia Scarpa Saldanha
Crash Seann William Scott
UccelloCindy Slattery
ScratChris Wedge
Mamma castoro tracagnotta Kristen Wiig
Voci aggiuntive Matt Adler, Steve Alterman
.....Anthony Amorim, Claudia Besso, June Christopher
Holly Dorff, Nicole Ehinger, David H. Kramer, Selenis Leyva
... Matthew P. McCarthy, David McCharen, Beatrice A. Miller
.....Regan Mizrahi, Tim Nordquist, Devika Parikh
.....Alexandra Pisacane, Jake Schwencke, Amanda Scott
..... Johnathan Tchaikovsky, Pamala Tyson

Storia

Supervisione produzione.....Patrick Worlock
Artisti Storyboard..... Jeff Biancalana, Jony Chandra
.....Jerod Chirico, Karen Disher, Eric Favela, Martin Lee Fuller
.. Sam Hood, John Hurst, Trevor Jimenez, Tony Maki, Moroni
..... Stephen P. Neary, Rafael Zentil
Artisti Storyboard supplementari Michael Borkowski
..... William H. Frake III, Wilbert Plijnaar, Chris Renaud
.....Jeff Siergey, Adam Van Wyk
Animatics Andrew H. Leung
..... Christopher Siemasko
Coloristi storyboard.....Jesse Bourdon, Josh Breidbart
..... Max Garcia, Gordon Goane, Paris R. Hall Jr.
..... Shushaank Khanna
Coordinamento produzione / Segretaria di edizione
.....Cindy Slattery
Assistente di produzione Edward Kallab Corcoran

Montaggio

Manager montaggio Jason Fricchione
Primo assistente montaggio Erin Crackel

Secondi assistenti montaggio... Kathy Graves, Chad N. Walker
..... Justine Warwick
Tecnico Video Systems.....Gerard Sam-Zee-Moi
Assistente tecnico Video Systems.....David Coulombe
Coordinamento produzione.....Amanda Deering Jones

Disegno e previsualizzazione

Direttore di produzione associato Angela Calimag Macias

Design

Conceptual Designer..... Peter Clarke
Scultori..... Shaun Cusick, Vicki Saulls, Alena Wooten
Architetti di scena Arden Chan, Nash Dunnigan, Tom Humber
..... Guillermo "Willie" Real, Clayton Stillwell
..... Jon Townley, Lizette Vega
Architetto di scena supplementare Jake Parker
Color Design Ron DeFelice, Mike Lee
..... Robert MacKenzie, Di (Peter) Nguyen
Color Design supplementare..... Vincent Di Nguyen
..... Xiangyuan Jie, Sang Jun Lee
Stagista Design Wendy Park

Previsualizzazione 3D

Responsabile previsualizzazione..... Bryan Useo
Artisti previsualizzazione.....Joan Cabot, Sheng-Fang Chen
..... Thomas Leavitt, Ed Robbins
Coordinamento produzione Design e Previsualiz. Lisa Durr
Assistente produzione Design e Previsualiz. Catherine Dinh
Direttore di produzione associato supplementare
..... Brian Grimenstein
Assistenti di produzione supplementari Jacqueline Jones
..... Gregory A. Lewis

Modelli e allestimenti

Direttori di produzione associati Elizabeth Malpelli
..... Chris Kuwata

Modelli

Caporeparto modelli personaggiShaun Cusick
Caporeparto modelli ambiente..... Brien Hindman
Modellatori senior.....Alexander Levenson, Salvatore Melluso
..... Daniel Williams
Modellatori Ian M. Burkard, Juan Pablo Chen
..... Cleveland Hibbert, Tony Jung, Sook Yeon Lee
..... Adam McMahon, Ed Robbins, Dave Strick
..... Sabina Suarez Basanta, Motoko Wada, Brent Wong
Modellatori supplementari Daveed Kaplan, Jenga Mwendu

Allestimenti

Responsabili tecnici personaggi senior Stephen Gressak
..... Benjamin Kilgore, Erik Ortega Malvarez, Scotty Sharp
..... Aaron "Noodles" Walsman
Responsabili tecnici personaggi..... Jeff Brodsky
... Brendan Condit, Casey Dame, Jason Davies, Mark Edwards
..... Ian Etra, James Gu, Todd E.J. Hill, Yu-Li Liao
Allestimento ambienti / Resp. tecnico personaggi
..... Jane Chatot
Responsabile tecnico personaggi supplementare

..... Ignacio "Nacho" Barrios
Modelli e allestimenti
Coordinamento produzione..... Rachel Kate Miller
Modelli e allestimenti
Assistente di produzione Julia Reeves

Materiali e pellicce

Direttori di produzione associatiDenise L. Rottina
..... Mark Jacyszyn

Materiali

Responsabile materiali Keith Stichweh
Responsabili tecnici materiali senior..... Ian Butterfield
..... Josh Smeltzer, Nikki Tomaino
Responsabili tecnici materiali Diana Diriwachter
..... Christopher Moore, Baaron Schulte, Daniel Ken Shimmyo
..... Radhika Thirunarayanan
Responsabile tecnico junior Heather M. Brown

Pellicce

Responsabili pellicce.....Sheldon H.M. Chow
..... Aamir Tarin
Responsabili tecnici pellicce David Barksdale
..... Tamara Garabedian, Monika Sawyer
Capireparto sviluppo pellicce..... Eric Maurer, Mark Bajuk
..... Kaho Albert Yu
Responsabili tecnici sviluppo pellicce Jon Campbell
..... Paul-Jozef "PJ" Macoy Torrevillas
Assistenti di produzione materiali e pellicce..... Daren Tillingier
..... Joshua Spencer

Layout

Direttori di produzione associati Chris Kuwata
..... Fred Weinberg
Lead camera operator.....James Campbell
Consulente Layout Arden Chan
Staging / Composizione William H. Frake III
Artista Workbook senior Jeff Beazley
Artisti Workbook David Figliola, Bill Hodman, Ken Lee
..... Alex Li, Kevin Thomason
Artista Workbook supplementare Thomas Leavitt
Previsualizzazione Layout Gregory Rizzi
Responsabile tecnico MdP..... Thomas A. Hurlburt
Caporeparto tecnico Layout Karyn V.B. Monschein
Artista Final Layout senior Daniel Barlow
Artisti Final Layout Aaron DiMunno, Kimberly Gilbert
..... Karyn V.B. Monschein, Gary Telfer
Assistenti tecnici Kevin Higuera, Jennifer Brola
Coordinamento produzione..... Miranda Jackson
Assistente di produzione Bryan Graves

Assemblaggio, illuminazione e Production Engineering

Direttore di produzione associato..... Irka B. Seng-Bloom

Assemblaggio

Responsabile assemblaggio..... Gareth Porter
Responsabili tecnici assemblaggio..... Inna Agujen

..... Melanie Martini, Kyle E. Smith, Antelmo Villarreal
Responsabili tecnici assemblaggio supplementari ..Haji Uesato
.....Harold Fraga

Production Engineering

Responsabile tecnico production engineering. Michael Toriello
Responsabile tecnico production engineering.....
supplementare Tim Speltz
Tecnici production engineering
..... Justin Leach, Gates Roberg-Clark
..... Joseph "Jerril" Yoo
Coordinamento assemblaggio e illuminazione Gina Grasso
Coordinamento produzione supplementare.....
..... Jacob Carlson
Assistente produzione supplementare
..... Bryan Graves

Animazione

Supervisione produzione..... Anthony Nisi
Capisquadra animatoriJames Bresnahan, Hans Dastrup
.....Juan Carlos Navarro-Carrión
Animatori senior Nick Bruno, Jeff Gabor, Mika Ripatti
..... Melvin Tsing Chern Tan
Caporeparto sviluppo personaggi..... David Gallagher
Caposquadra tecnici animazioni Matthew D. Simmons
Animatori Joseph Antonuccio, Dan Barker, Tony Bonilla
..... Tab Burton, Scott Carroll, Andrew Coats, Paul F. Diaz
..... Matthew Doble, Paul Downs, Nathan Jared Engelhardt
....Scott Farrell, Lance Fite, Jackie Fortin, Richard A. Fournier
.....Adam Green, Ryan Hobbiebrunken, Robert Huth
..Sheldon Kruger, Bryan Larson, Scott Lemmer, Lluís Llobera
.....Chip Lotierzo, Venece Lyman, Brian F. Menz
..... Kyle "Cheeto" Mohr, Louis Mousseau, Keith Paciello
.. Pete Paquette, Malcon Pierce, Robyne Powell, Amila Puhala
..... Patrik Puhala, Michael Philip Richard, Gregory Rizzi
..... Thom Roberts, Raymond Ross Jr., Derek Rozmes
..... Henry Sanchez, Juan Pablo Sans, Stewart Shaw
..... Garrett Shikuma, David R. Sloss, Nate Wall
..... Michael C. Walling, Justin Weg
Animatori supplementari Abraham Aguilar, Jeff Almquist
..... Jeff Beazley, James Campbell, Bevin Carnes, AJ Conrad
..... Andy Conroy, Kent Culotta, Tom Danen, Rylan Davies
Ryan Denniston, Sean Ermey, Gordana Fersini, David Figliola
... David Gallagher, Ryan Glovka, Phillip Hall, Aaron Hartline
..... Tim Hatcher, Leif Jeffers, Eric Johnson, Nicole Min Kang
..... Brandon Kern, Aaron Kirby, Janet Lau, Wesley Mandel
.... Jason S. Martinsen, Rich McKain, Alexiss Dawn Memmott
..... Valerie Morrison, Chris Mullins, Mir Ural Noorata
..... Teresa Nord, Michelle Ohana, Gwynne Olson-Wheeler
..... David S. Peng, Van Phan, Tyler Phillips, Antonin Plante
..... Alan Rogers, Kevin Rucker, Michael Sabalvaro
..... Jessica Sances, Tom Saville, Matthew D. Simmons
. Jason Taylor, David Torres, Ricardo A. Vicens, Jeff Weidner
Tecnico produzione animazioni Oliver Staeubli
Assistenti tecnici animazioni Jen Woodbury Downs
..... Gwynne Olson-Wheeler, Heath A. Hollingshead
..... Ricardo A. Vicens
Coordinamento produzione..... Kristin Labriola

Assistenti di produzione..... Mir Ural Noorata
..... Kristen Drewski

Effetti

Direttore di produzione associato..... Jennifer Kagel
Capireparto sequenze ...Alen Lai, Elvira Pinkhas, Mark Adams
Responsabili tecnici effetti..... Hugo M. Ayala
..... David Barksdale, Christopher Chapman, Rhett Collier
..... Jamie B. Kirschenbaum, Sean Palmer, James Parente
..... David Ryan Phalen, Matt Roach, Andrew Schneider
..... Taylor Shaw
Animatori effetti..... John David Thornton, Dan Chaika
Effetti supplementari..... Justin Leach, Gates Roberg-Clark
..... Antelmo Villarreal
Coordinamento produzione..... Jinyi Baird
Assistente di produzione Brendan Yi-Fu Tay

Illuminazione e composite

Direttore di produzione associato..... Sean M. Murphy

Illuminazione

Direttore illuminazione supplementare David Esneault
Capisquadra luci..... Jeeyun Sung Chisholm, Eldar Cholich
..... James Gettinger, Rosalinda Malibiran, Dan O'Brien
..... Aaron Ross
Responsabili tecnici illuminazione senior..... Lynn Bacino
..... Svetla Gressak, Jacob Richards, Jon Schroth
Cielo..... Matthew Wilson
Responsabili tecnici illuminazione
..... Jodi Lyn Bade, Clifford Bohm
..... Joan Cabot, Angel Camacho-Torres, Sheng-Fang Chen
..... Cheryl Davis, Jonathan Davis, Brian P. Dean
..... Nancy Thanh Dinh, Harold Fraga, Christine Gatchalian
..... Edward "Ted" Helmers, Youngwoong Jang, Chris Jolly
..... David M. Jordan, Lisa Kalmanson, Jina Kang,
..... P. Jasmine Katatikarn, Yuko Okumura, Stewart Pomeroy
... Monika Sawyer, Wonchan Song, Quan Tran, Sergei Volkov
..... Matthew Wilson, Jay Jungmu You
Responsabili tecnici illuminazione supplementari
..... Michael Tanzillo
..... Gabriel "Zen2" Portnof, Terry Ziegelman

Composite

Caporeparto Composite..... Dan Cayer
Composite senior Ari Rubenstein
Composite Greg Anderson

Finish Composite

Caporeparto Finish Composite..... John Siczewicz
Finish Composite senior..... Victor Banks
Finish Composite Marion Engelbach-Ennis, Jud Estes
..... David E. Franks, Justin Gladis, Rohini Una Montenegro
..... Kristen Millette, David W. Reynolds
Finish Composite supplementare Ari Rubenstein
Coordinamento produzione illuminazione e Composite
..... Jacqueline Jones
Coordinamento produzione supplementare..... Kevin R. Daly
Assistente di produzione illuminazione e Composite

..... Sophia Ohara

Render & Data Management

Caporeparto Render & Data Management Michael Kingsley
..... Michael Kingsley
Assistenti tecnici Jinyi Baird, Alex Frenklakh
..... Justin Gladis, Brian R. Handler, Brandon Hugo May
..... Jacquelyn "Jac" Piette, Michael Tanzillo
Assistenti tecnici supplementari..... Heather Raven Bradford
..... Paul-Jozef "PJ" Macoy Torrevillas

Effetti stereoscopici

Supervisione produzione..... Samantha Berg
Responsabili tecnici effetti stereoscopici... Daniel Abramovich
..... Elvis Au, Brian Cooper, Jud Estes, Stephen Jenkins
..... Jay-Vincent Jones, Jonathan King, Scott Minter
..... Stewart Pomeroy, Tridip Ray, Tim M. Townsend
Finishing effetti stereoscopici supplementari.....
..... Veronica Hernandez
..... Erica Hornung, Trish Van't Hul
Assistente di produzione Deborah R. Scott
Assistente di produzione supplementare..... Kristina Hall

Sviluppo Software

Software Manager..... Maurice van Swaaij
Ricercatori associati senior Hugo M. Ayala, Adam Burr
..... Richard Hadsell, Michael K. Reed, Trevor G. Thomson
Ricercatori associati Justin Bisceglia, Jitendra "G2" Borse
..... Sean Palmer, Vinoad Senguttuvan
Sistemi informativi Heather Raven Bradford
..... Jennifer Brola
Caporeparto Software Tools Joe Higham
Ricercatore associato supplementare Doug Letterman

Sistemi

Responsabile sistemi..... Andrew Siegel
Amministratori di sistema..... Joe Bonomo, Alex John Cuthbert
..... Tanika Grant, Jack Ham, George Jacobs, Mary Lynn Kirby
..... Cody Wexler

Produzione

Associata alla produzione Stephanie Swengel
Amministrazione produzione..... Alexis Jallad
Coordinamento programmazione..... Tansal Arnas
Assistenti direttori e produttori Michelle Lauricella
..... Miriam Wallen, Chloe Dahlborg, Jessica Spencer
Associato al casting Micah Dahlberg
Assistente Signor Wedge Victoria Dedvukaj
Supporto produzione..... Dave LaMattina

Post-produzione

Fonici di sincronizzazione Randy Thom, Lora Hirschberg
..... Colette Dahanne
Supervisione montaggio suono Gwendolyn Yates Whittle
Montaggio effetti Kyrsten Mate, Colette Dahanne
..... Andre Fenley
Montaggio ADR Richard Hymns, Marshall Winn

Montaggio dialoghi Cheryl Nardi
Montaggio rumori Suzanne Fox, E. Larry Oatfield
Assistenti supervisione suono Josh Gold, Leff Lefferts
Supporto missaggio..... Nathan Vance, James Spencer
Rumoristi Jana Vance, Denise Thorpe
Missaggio rumori Frank Rinella
Fonico rumori..... Sean England

Servizi suono post-produzione di
SKYWALKER SOUND
una società della Lucasfilm Ltd.
Marin County, California

Supporto digitale David Hunter, Tim Burby, Julie Soucek
..... Dino Tomelden
Video..... Edward Dunkley, J.T. Torrijos
General Manager..... Glenn Kaiser
Servizi produzione Josh Lowden, Phil Benson
..... Jamison Empey, Jon Greber, Carrie Hundt
Client Services Eva Porter, Susan Leahy
Servizi Restoration & Library Casey Langfelder
..... Michael Levine
Supporto tecnico Steve Morris, Doug Ford
..... Howard Hammerman, James Austin

Musiche

Montaggio musiche..... Tom Carlson
Colonna sonora eseguita da .. The Hollywood Studio Orchestra
Orchestra..... John Ashton Thomas, Kevin Kliesch
..... Dave Metzger, Randy Kerber, Rick Giovanazzo
..... Pete Anthony, Conrad Pope
Arrangiamenti supplementari,
Midi Orchestration e programmazione James McKee Smith
..... Paul Mounsey, Simon Greenaway
Orchestra diretta da Pete Anthony
Primo violino Bruce Dukov
Chitarra e salterio George Doering
Contratti orchestrali..... Gina Zimmitti
Preparazione musicale.....
..... Mark Graham, JoAnn Kane Music Service
Contratti e direttore coro Edie Lehmann Boddicker
Registrazione e missaggio Shawn Murphy
Registrazione colonna sonora presso
..... The Newman Scoring Stage,
..... Twentieth Century Fox Studios
Missaggio colonna sonora..... 5 Cat Studios, Los Angeles, CA
Fonico Tim Lauber
Tecnico..... Denis St. Amand
Stage Manager Tom Steel, Dominic Gonzales
Montaggio colonna sonora..... David Channing
Fonico digitale colonna sonora Erik Swanson
Consulente tecnico colonna sonora..... Koji Egawa
Produzione colonna sonora digitale Michael Mollo
Coordinamento produzione colonna sonora... Germaine Franco
Assistente di produzione musiche..... Beth Caucci



Canzoni

"You'll Never Find Another Love Like Mine"

Scritta da Kenneth Gamble e Leon Huff

Eseguita da Lou Rawls

Assolo di violino di Roger Wilkie

Per gentile concessione della Philadelphia International Records

Assolo di fisarmonica di Frank Marocco

In accordo con Sony Bmg Music Entertainment

Assolo di piano di Randy Kerber

"Walk The Dinosaur"

Scritta da Donald E. Fagenson, Randall Keith Jacobs

e David Jay Weiss

"The Whiffenpoof Song"

Scritta da Tod B. Galloway, Meade Minnigerode,

Eseguita da Queen Latifah

George S. Pomeroy, Rudy Valée e Moss Hart

Prodotta da Cool and Dre

Queen Latifah si esibisce per gentile concessione della Flavor Unit Records

THE CHIPMUNK SONG (Christmas Don't Be Late)

Scritta da Ross Bagdasarian

"Alone Again (Naturally)"

Scritta da Gilbert O'Sullivan

Eseguita da Chad Fischer

Prodotta da Hugo Nicolson

"Adagio" di Spartaco

di Aram Khachaturian

Dialoghi e registrazioni ADRPeter Gleaves, Jeff Gomillion,
.....Roy Latham, Peter Mendonca, George Thompson

Intermediate digitale di EFILM

Colore Intermediate digitale..... Natasha Leonnet

Project Manager Intermediate digitale..... Eileen Godoy

Montaggio Intermediate digitale..... Amy Pawlowski

Timer colore..... Chris Regan

TitoliScarlet Letters

(Rendering CGISudio™)

Render Server & Workstation..... Sun Microsystems

Montaggio realizzato conAVID Technology

Supporto Software Composite The Foundry

Blue Sky Studios

Amministratore delegato..... Brian Keane

Direttore finanziario..... Jason Wasserman

General Manager..... Bruce Anderson

Direttore risorse umane..... Travis Griffith

Studio Production Manager Maria Criscuolo

Direttore stabilimenti Linda Zazza

Responsabile Marketing & Comunicazione.....

.....Christina Witoshkin

Coordinamento licenze e marketingMichelle Lauricella

Selezione personale..... Sabrina de los Rios

Risorse umane..... Christopher A. Kappler, Kim Chase

Contabilità..... Puru Patnekar, Courtney Hazel

..... Marie D. Dorval-Barnes
Assistente di direzione Theresa Brower
Studio Operations Diane Shasta-Dominguez, Andres Lavin
..... Quitten Johnson, Lauren Conway Weber
Stagisti produzione Kathryn Durfee, Dawn Fidrick
..... Kate Guenther, Ian Higgenbotham, Brett Hirschberg
.Erica D. Maldonado, Sarah Millet, Gianna Orzo, Dana Piazza
..... Jake Rugino, Kaitlin Sullivan
Blue Sky Hatchling Martin Huxley Ayala
.Neko Rae Bade, Kyra Lyn Bonilla, Clara Madeleine Bonomo
..... Jacob Wulf Brodsky, Jackson Scott Campbell
..... Lilah Avery Carroll, Ida Rectra Cogan, Ronan Collier
..... Eli & Enoch Dastrup, Zef Dedvukaj, Isabella Sofia Diaz

..... Eric Christopher Downs, Morgan Sage Eaton
..... Gwen Casey Grace Eringis, Cyrus Q. Etra
..... Lucille Walker Figliola, Veronica Rae Frenklakh
..... Hannah Rose Gettinger, Grier Harrison-White
..... Erik Tristan Helmers, Alexandra Leigh Hill
..... Chloe Jacqueline Knapp, Lucy June Leavitt
..... Sophia Rose Levenson, Jackson MacKenzie
..... Tyler Gwynne Calimag Maurer
..... Halle Catherine "Rahr II" Monschein, Allison Jeesoo Park
..... Allison Grace Pomeroy, Julia Scarpa Saldanha
..... Westley Dov Soreff, Layla Tan, Sadie Louise Trager
..... Phoebe Tran, Ava Vicens, Sloan Pauline Wasserman

La produzione ringrazia le famiglie dello staff per il sostegno dato, che ha reso possibile la realizzazione di questa produzione.

Stampe DELUXE®

KODAK FILM STOCK (logo)

DOLBY (logo)

DTS (logo)

Approvazione n.45289

IATSE BUG
(MPAA BUG)

Copyright © 2009 Twentieth Century Fox Film Corporation in tutti i paesi tranne Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna.

Copyright © 2009 TCF Hungary Film Rights Exploitation Limited Liability Company e Twentieth Century Fox Film Corporation in Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna.

I personaggi e gli eventi narrati nel film sono immaginari. Ogni somiglianza con persone, aziende ed eventi realmente esistenti e accaduti è puramente casuale.

La proprietà di questo film è protetta dalle leggi sul copyright e da altre leggi in vigore, e ogni duplicazione, distribuzione o proiezione non autorizzata del film sarà punita in sede civile e penale.